



## RAPPORTO ANNUALE 2016

Associazione Svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC

# Editoriale



Stimati lettori,  
cari colleghi,

i mesi appena trascorsi e il confronto rispetto agli sviluppi in altre democrazie hanno ancora una volta dimostrato quanto straordinario sia il sistema politico di cui disponiamo. La divisione dei poteri funziona, possiamo contare su un'elevata sicurezza del diritto e i risultati del lavoro politico sono perlopiù soluzioni accuratamente pensate e basate su un ampio consenso. Anche noi, nell'ambito di numerosi progetti, siamo parte di queste soluzioni e apportiamo le nostre conoscenze tecniche o riusciamo a ottenere che gli aspetti importanti per il nostro settore vengano messi nero su bianco.

Al centro di questo lavoro politico e della ricerca di soluzioni adeguate alle sfide attuali viene sempre posto il dialogo. Nel dialogo vengono conciliati interessi diversi. Nel dialogo è possibile far confluire esperienze pratiche. Nel dialogo nascono idee. Nel dialogo si ridimensionano le paure. Nel dialogo si crea fiducia. E nel dialogo vengono infine elaborate soluzioni migliori. Il dialogo, tuttavia, presuppone rispetto, impegno e disponibilità.

Anche l'ASIC è un progetto comune in cui confluiscono molti interessi che devono essere conciliati. Negli ultimi anni il Comitato direttivo ha più volte adottato misure per intensificare il dialogo tra i soci e, in particolare, anche tra i rappresentanti cantonali. Abbiamo bisogno di tutti. Solo così possiamo sviluppare le soluzioni migliori per il nostro settore. Solo così possiamo apparire compatti e far sentire la nostra voce. Solo così possiamo raggiungere i nostri obiettivi e mettere sul tavolo con la massima efficacia i nostri interessi a livello giuridico, politico e mediatico. Il dialogo e la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti per la questione della tassa sul plusvalore sono stati un esempio lampante di questa filosofia.

Il dialogo deve rimanere un pilastro fondamentale in tutte le attività dell'ASIC. Insieme ai nostri soci, alle associazioni cantonali e ad altre associazioni pietre e terra, nonché alle organizzazioni mantello, disponiamo di una rete straordinaria. La regionalizzazione, in particolare, rimane un fattore di successo nel nostro sistema federativo. Il Comitato direttivo dell'ASIC e le associazioni cantonali hanno pertanto deciso di coordinare in modo ancora più efficiente lo scambio tra gli interessi del settore a livello nazionale e cantonale. A questo scopo, nel corso di una riunione a porte chiuse dovranno essere vagliate ed eventualmente implementate nuove misure.

Sono convinto che un dialogo che funziona sia alla base di qualunque attività di rappresentanza di interessi efficace e, dunque, anche del successo della nostra rete e del nostro settore. Le condizioni economiche generali nel settore degli inerti e del calcestruzzo rimangono difficili. Per questo, dobbiamo continuare a impegnarci insieme per far sì che il nostro settore non venga gravato da inutili regolamentazioni. Siamo tutti chiamati a fare rete, a condividere le conoscenze, a impegnarci e a far confluire il nostro know-how tecnico nell'associazione e nella politica. Vi ringrazio di cuore per il vostro impegno a favore del nostro settore.

André Renggli, Presidente ASIC



Direttore ASIC Martin Weder

## Tre domande

### QUAL È STATO IL MAGGIORE SUCCESSO DELL'ASIC NEL 2016?

Grazie alla nostra perseveranza, siamo riusciti a raggiungere valide soluzioni per questioni quali l'aiuto all'esecuzione dell'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR) o il conferimento di carattere obbligatorio generale al Contratto nazionale mantello (CCOG CNM). Con l'elaborazione di una strategia di sostenibilità e nell'ambito della redazione di norme sono inoltre stati compiuti i primi passi in una direzione promettente.

### COSA AVREBBE VOLUTO ANDASSE DIVERSAMENTE?

Alcuni progetti non sono progrediti rapidamente come avevamo auspicato all'inizio dell'anno. Per esempio l'aiuto all'esecuzione dell'OPSR: ci era stato promesso che i primi moduli sarebbero stati disponibili già all'inizio dell'anno. Tuttavia, queste tempistiche si sono rivelate troppo ambiziose. Prevediamo che disporremo di tutti i moduli solo nel 2020.

### COSA SARÀ IMPORTANTE NEI PROSSIMI ANNI?

Anche in futuro dovremo fare un uso accorto dei mezzi messi a disposizione dai soci. Vogliamo concentrarci su quei progetti che generano plusvalori reali per i soci.

3  
EDITORIALE

6  
OBIETTIVI E STRATEGIA DELL'ASSOCIAZIONE

8  
DIREZIONE DELL'ASSOCIAZIONE E COMMISSIONI

11  
COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI CANTONALI

13  
ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI E ORDINE DEL GIORNO

14  
CONTO ANNUALE 2016

16  
CIFRE E FATTI SU GHIAIA E CALCESTRUZZO

18  
ATTIVITÀ E SERVIZI DELL'ASIC

20  
SABBIA, GHIAIA E CALCESTRUZZO: BUONO A SAPERSI

21  
RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ 2016

21  
DIRITTO E POLITICA

26  
TECNICA

27  
ISPettorato

28  
SICUREZZA SUL LAVORO/SALVAGUARDIA DELLA SALUTE

29  
AGGIORNAMENTO E CONVEGNI

30  
PROMOZIONE DELLA NATURA

31  
NATURA E SUOLO

32  
COMUNICAZIONE

33  
COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI MANTELLO

35  
RAPPORTI DELLE COMMISSIONI

# Obiettivi e strategia dell'associazione

L'Associazione Svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC riunisce tutti gli stabilimenti svizzeri per la produzione di ghiaia e calcestruzzo e 15 associazioni cantonali. Il 15 agosto 2015, nel corso di un incontro a porte chiuse, il Comitato direttivo ha approvato i seguenti obiettivi 2020:

1. Rappresentare gli interessi dell'industria svizzera della ghiaia e del calcestruzzo.
2. Garantire una fornitura di materie prime di provenienza mine-

rale che si orienti alle esigenze della sostenibilità.

3. Contribuire affinché l'industria degli inerti e del calcestruzzo venga percepita in maniera positiva.
4. Promuovere la formazione e l'aggiornamento specifici per il settore.
5. Proporre servizi su misura per l'industria svizzera degli inerti e del calcestruzzo, in particolare nei settori delle ispezioni e della Natura/Suolo.

Questi obiettivi strategici sono stati verificati dal Comitato direttivo nell'anno 2016. In base a tale verifica è stato deciso che dovevano essere ulteriormente perseguiti. Pertanto, anche nel 2016 questi obiettivi hanno costituito la base delle attività della nostra associazione.

Al contempo, durante l'anno in esame il Comitato direttivo si è occupato assiduamente del tema della sostenibilità. Dopo accese discussioni all'interno degli organi direttivi, il 23 agosto 2016 il Comitato direttivo ha approvato la strategia di sostenibilità per l'industria degli inerti e del calcestruzzo. Questa strategia delinea sostanzialmente la linea di condotta che l'industria degli inerti e del calcestruzzo intende adottare per soddisfare il requisito della sostenibilità.



## STRATEGIA DI SOSTENIBILITÀ

**Le aziende riunite nell'Associazione svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo (ASIC) hanno sviluppato la loro strategia di sostenibilità.**

### VISIONE

Le aziende riunite nell'Associazione svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo (ASIC) producono materiali edili minerali che vengono ottenuti facendo un uso oculato delle risorse, possono essere riciclati più volte e, al termine del loro ciclo di vita, possono essere correttamente depositati in una discarica apposita.

### PRINCIPI

#### OMNICOMPRESIVO

L'ASIC riconosce la sostenibilità come principio operativo irrinunciabile ed elemento integrante dell'intera catena di creazione del valore dei materiali edili minerali. In quest'ottica, l'associazione di categoria si orienta al cosiddetto principio dei 3 pilastri della sostenibilità e persegue, in tutte le sue attività, un'attuazione equilibrata ed egualitaria di obiettivi economici, ambientali e sociali. Inoltre vengono sostenuti sforzi complementari volti a ridurre il consumo di materie prime ed energia secondo il principio della sufficienza.

#### EFFICACE

L'ASIC si concentra su misure sulle quali può esercitare un'influenza diretta, in particolare per quanto riguarda lo sfruttamento temporaneo del suolo (estrazione di materie prime, rinterro e ricoltivazione), l'impiego di risorse per la produzione di materiali edili primari e RC minerali, deposito dei materiali edili minerali da demolizione e scavo accettati e non riciclabili.

### APERTO

L'ASIC è aperta verso le nuove conoscenze scientifiche e tecniche e ne promuove attivamente la sperimentazione e l'utilizzo nella pratica.

### OBIETTIVI

L'ASIC si impegna a favore di un approvvigionamento sicuro ed economico dell'edilizia svizzera con materiali edili minerali prodotti in maniera decentrata e secondo il principio dell'efficienza delle risorse. Durante lo sfruttamento temporaneo del suolo mette a disposizione superfici parziali come habitat per piante e animali pionieri. Le superfici riempite vengono ricoltivate in modo adeguato e preservandone il valore. L'associazione di categoria si adopera, nell'ottica della responsabilità del produttore, per ritirare il materiale edile minerale da demolizioni, trattarlo e reimmetterlo nel ciclo dei materiali edili come materiale edile RC minerale. Inoltre, l'ASIC sostiene l'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse nell'ambito della produzione dei materiali edili minerali, in particolare creando basi e condizioni quadro che promuovano una produzione di materiali edili minerali rispettosa delle risorse e il più possibile priva di sostanze nocive, nonché migliorando continuamente i materiali edili primari e RC come pure i prodotti misti da essi composti e mantenendoli il più a lungo possibile nel ciclo di vita dei prodotti. L'ASIC crea inoltre trasparenza, guardando al ciclo tecnico e naturale dei materiali edili come a un unico sistema e mettendo a punto strumenti e criteri di misurazione adeguati alla prassi, e si adopera per consentire una partnership sociale equilibrata.

### MISURE

#### APPROVVIGIONAMENTO ECONOMICO DELL'EDILIZIA

L'ASIC si impegna a favore di una fornitura di ghiaia decentralizzata e regionale, nonché per una legislazione e una normalizzazione in funzione dei livelli e basata sulla pratica.

#### SFRUTTAMENTO TEMPORANEO DEL SUOLO E GESTIONE RISPETTOSA DEL SUOLO

L'ASIC si impegna per garantire la ricoltivazione del suolo dopo l'estrazione e il riempimento secondo lo stato della tecnica, in modo tale che il suolo possa essere riportato alla sua destinazione d'uso originaria senza perdite di qualità. L'ASIC promuove inoltre la biodiversità durante l'estrazione e il riempimento, mettendo temporaneamente a disposizione della natura gli habitat creati durante tali attività, e fornendo in questo modo un contributo importante alla preservazione della biodiversità in Svizzera.

#### RICICLABILITÀ DEI MATERIALI EDILI MINERALI

L'ASIC si adopera affinché i materiali edili RC minerali si affermino come materiali equivalenti a quelli derivanti da fonti primarie e vengano impiegati ogni qualvolta siano sufficienti a soddisfare i requisiti tecnici, contribuendo così a un impiego parsimonioso delle risorse; inoltre promuove i materiali edili primari e RC in grado di essere impiegati a lungo termine e in più cicli (ri-riciclaggio). L'ASIC promuove i materiali edili minerali prodotti con leganti e ottimizzati dal punto di vista della minimizzazione delle sostanze nocive e del dispendio energetico. L'ASIC si adopera in qualità di partner dell'edilizia affinché i produttori di materiali edili vengano coinvolti già in fase di progettazione negli sforzi volti a garantire un'applicazione e un impiego sostenibili dei materiali edili minerali nella costruzione stessa nonché la loro riciclabilità ottimale dopo la demolizione. Inoltre l'ASIC fa appello alla responsabilità personale dei suoi partner dell'industria edilizia per quanto concerne l'impiego di materiali a basso contenuto di sostanze nocive.

### UTILIZZO DELLE RISORSE PER I MATERIALI EDILI MINERALI

L'ASIC promuove tragitti di trasporto brevi dei materiali edili da costruzione e demolizione minerali. Ha inoltre a cuore processi di lavoro e di produzione efficienti, a basso utilizzo di sostanze nocive e strutturati nell'ottica della preservazione delle risorse che, nel quadro della sostenibilità economica, possano essere costantemente adeguati allo stato della tecnica. L'ASIC si impegna altresì a favore di una legislazione e una normalizzazione in funzione dei livelli e basata sulla pratica.

### TRASPARENZA

L'ASIC sviluppa e implementa strumenti di misurazione adeguati alla prassi, il cui utilizzo sia semplice dal punto di vista amministrativo, che attestino in modo trasparente la provenienza e l'utilizzo delle risorse durante l'approvvigionamento e la produzione dei materiali edili minerali e che, in fase di produzione, si orientino a criteri di misurazione adeguati.

### PARTNERSHIP SOCIALE

L'ASIC crea un clima di lavoro improntato alla partnership sociale e promuove condizioni di lavoro che incentivino rapporti di lavoro di lungo periodo, tali da garantire il mantenimento del know-how, della competenza specialistica e della vicinanza al cliente, migliorare in modo mirato la tutela della salute e la sicurezza sul lavoro mediante attività di formazione e aggiornamento adeguate a tutti i livelli, incentivare l'apprendistato e integrare il perfezionamento mirato a tutti i livelli, nonché promuovere un trattamento paritario e le pari opportunità per uomini e donne all'interno dell'azienda.

### COMUNICAZIONE

L'ASIC informa periodicamente in merito all'attuazione della presente strategia di sostenibilità.

# Membri del Comitato direttivo

## PRESIDENTE



**André Renggli**  
Griston Holding AG  
Delegato del Consiglio di amministrazione

## VICEPRESIDENTI



**Marius Jungo**  
Kieswerk Kiemy AG  
Direttore associato



**Ulrich Widmer**  
KIBAG Management AG  
COO

## MEMBRI



**Franz-Sepp Arnold**  
Arnold & Co. AG  
CEO



**Jean-Marc Furrer**  
Carrière Aboyeu Collonges  
Consulente



**André Germann**  
Jura Management AG  
Membro della direzione



**Daniel Kästli**  
Kästli Bau AG  
Presidente del Consiglio di amministrazione



**Lionel Lathion**  
Lathion SA  
Direttore



**Kurt Marti-Wechsler**  
Kieshandels AG  
Direzione

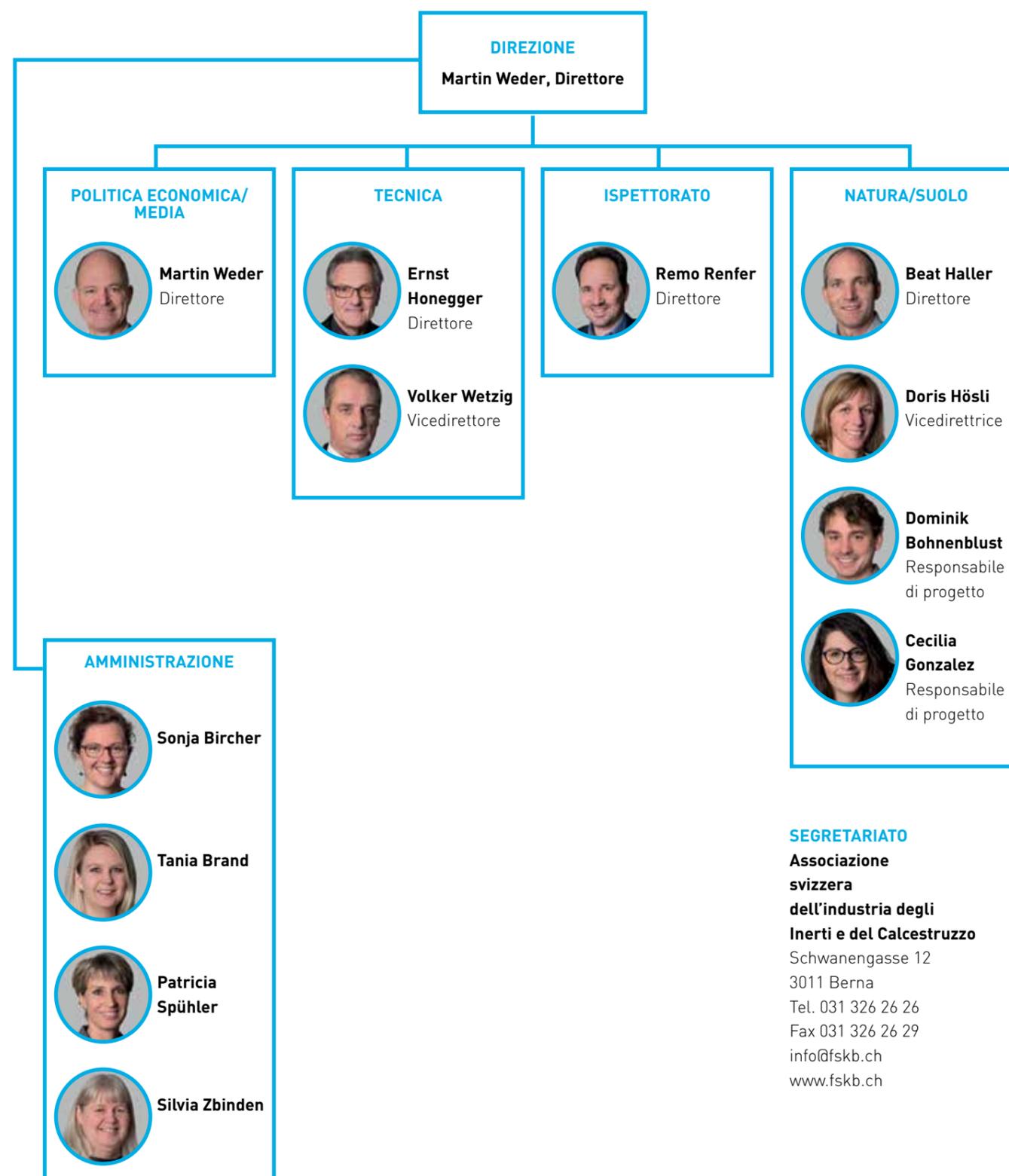


**Andreas Röthlisberger**  
VKB Aargau  
Direttore



**Peter Wellauer**  
Holcim (Schweiz) AG  
Direttore architetti e partecipazioni

# Segretariato



## SEGRETARIATO

Associazione  
svizzera  
dell'industria degli  
Inerti e del Calcestruzzo  
Schwanengasse 12  
3011 Berna  
Tel. 031 326 26 26  
Fax 031 326 26 29  
info@fskb.ch  
www.fskb.ch

# Membri delle commissioni

## DELEGAZIONE DEL COMITATO

**André Renggli**, Griston Holding AG, Presidente  
**Marius Jungo**, Kieswerk Kiemy AG  
**Martin Weder**, ASIC  
**Ulrich Widmer**, KIBAG Management AG

## COMMISSIONE POLITICA

**Daniel Schneuwly**, studio legale Schneuwly-Sahli, Presidente  
**Andreas Baumann**, Baumann Advokatur Notariat  
**Michael Baumgartner**, DAMKE Rechtsanwälte  
**André Renggli**, Griston Holding AG  
**Rainer Saxer**, Jura Management AG  
**Gianni Suppa**, Holcim (Schweiz) AG  
**Robert Walder**, Walder Haas Berner AG  
**Martin Weder**, ASIC  
**Paul Wyss**, Wyss Kies und Beton AG

## COMMISSIONE MARKETING E MEDIA

**Jean-Marc Furrer**, Carrière Aboyeu Collonges, Presidente  
**Beat Foser**, Foser AG  
**Gérald Rebetez**, Vigier Beton Romandie AG  
**Anja Simka**, Holcim (Schweiz) AG  
**Martin Sollberger**, BLH Belagswerk Hasle AG  
**Martin Weder**, ASIC  
**Jürg Wyss**, Kieswerk Boningen AG

## COMMISSIONE ISPETTORATO

**Marius Jungo**, Kieswerk Kiemy AG, Vorsitz  
**Didier Aeby**, Orllati Management SA  
**Andreas Blank**, Ernst Frey AG  
**Jürg Klages**, BKP Chur AG  
**Remo Renfer**, ASIC  
**David Waser**, Holcim (Schweiz) AG  
**Martin Weder**, ASIC

## COMMISSIONE AMBIENTE

**Kurt Marti**, Kieshandels AG, Presidente  
**Ernst Honegger**, ASIC  
**Thomas Hurni**, Hurni Kies- und Betonwerk AG  
**Johannes Mederer**, Holcim Granulats et Bétons SA  
**Robert Nothnagel**, Holcim (Schweiz) AG  
**Pascal Remund**, Kästli Bau AG  
**Andreas Röthlisberger**, VKB Aargau  
**Vincent Tissières**, Carrière de St-Léonard  
**Jürg Wyss**, Kieswerk Boningen AG  
**Bernhard Zindel**, Logbau AG

## COMMISSIONE TECNICA

**Daniel Kästli**, Kästli Bau AG, Presidente  
**Ernst Honegger**, ASIC, Presidente  
**Christian Brunner**, Beton AG Baden-Brugg  
**Sandro Coray**, Baugeologie und Geo-Bau-Labor AG  
**Stefan Kohler**, Alluvia AG  
**Ursina Jenny**, KIBAG Management AG  
**Emanuel Meyer**, Jura-Cement-Fabriken AG  
**Martin Preisig**, Eberhard Bau AG  
**Marc Rohr**, Holcim (Schweiz) AG  
**Jörg Steck**, Toggenburger AG  
**Kurt Strahm**, Vigier Management AG  
**Jürg Wolf**, Vetsch Beton AG

### CAMBIAMENTI IN SENO AL COMITATO DIRETTIVO, AL SEGRETARIATO E ALLE COMMISSIONI

Il Comitato direttivo non ha registrato alcun cambiamento di personale nell'ultimo anno. Volker Wetzig è il nuovo vicepresidente del settore Tecnica. Per quanto riguarda le Commissioni, dall'anno scorso Gianni Suppa è entrato a far parte della Commissione Politica. La Commissione Ambiente è stata ampliata grazie all'ingresso di Johannes Mederer, Pascal Remund, Vincent Tissières e Bernhard Zindel. Con il ritiro di Andreas Kühni è stata registrata anche un'uscita. Kurt Marti è subentrato inoltre come presidente in sostituzione di Andreas Röthlisberger, che continuerà comunque a supportare la Commissione in qualità di membro. Nella Commissione Tecnica, Christian Brunner, Stefan Kohler e Martin Preisig sono subentrati ai ritiri di Hans-Rudolf Eberhard e Peter Schüpbach.

# Collaborazione con le associazioni cantonali

In quanto associazione nazionale, l'ASIC collabora a stretto contatto con le associazioni cantonali del settore degli inerti e del calcestruzzo. Elemento centrale di questa collaborazione è lo scambio di conoscenze specialistiche e l'utilizzo delle sinergie. Durante la conferenza annuale dei presidenti, tutti i presidenti delle associazioni cantonali si riuniscono per discutere i temi più importanti per il settore e le soluzioni alle sfide del momento. Inoltre, periodicamente vengono organizzate conferenze regionali dei presidenti, in occasione delle quali vengono esaminate nel dettaglio problematiche che vanno oltre i confini del singolo Cantone.

## AFGB – Association Fribourgeoise de l'industrie des Gravières et du Béton

Presidente: Luc Pasquier  
 Segretariato: Sylvie Bardy

## ATMI – Associazione Ticinese Materiali Interti

Presidente: Gabriele Rossi

## AVGB – Association Valaisanne de l'industrie des Graviers et du Béton

Presidente: Luis Ricardo  
 Direttore: Roland Gruber

## AVGD – Association Vaudoise des Graviers et Déchets

Presidente: Jean Malcotti  
 Direttore: Jean-Luc Pirlot

## FKB – Fachverband für Kies- und Transportbetonwerke im Kanton Zürich

Presidente: Truls Toggenburger

## FKB Zug – Schwyz

### Fachverband für Kies- und Transportbetonwerke

Presidente: Beat Minder  
 Direttore: Andreas Baumann

## GEG – Groupement des entreprises genevoises d'extraction de gravier

Presidente: Michel Stadelmann  
 Direttore: Jacques Roulin

## KSE Bern – Der Kantonale Kies- und Betonverband

Presidente: Fritz Hurni  
 Direttore: Roger Lötscher

## KSGB – Kantonalverband Steine Kies Beton St. Gallen

Presidente: Ueli Jud  
 Direttore: Felix Keller

## LVKB Luzerner Verband Kies & Beton

Presidente: Kurt Marti-Wechsler

## SKS Solothurnischer Verband Kies-Steine-Erden

Presidente: Rolf Kissling

## VBBK – Verband Bündner Beton- und Kiesindustrie

Presidente: Jörg Oberrauch

## VKB – Aargau Verband der Kies- + Betonwerke Aargau

Presidente: Thomas Merz  
 Direttore: Andreas Röthlisberger

## VTK Verband Thurgauer Kieswerke

Presidente: Kurt Heider

# Assemblea generale dei soci

Il 3 giugno 2016 si è tenuta l'Assemblea generale dei soci ASIC. Presso il Museo Svizzero dei Trasporti di Lucerna si sono riuniti circa 300 imprenditori e rappresentanti delle associazioni cantonali. L'Assemblea ha visto la partecipazione anche del Sindaco di Lucerna, Stefan Roth. Come da tradizione, l'Assemblea dei soci

viene organizzata a rotazione da un'associazione cantonale – e questa volta è stato il turno dell'associazione Luzerner Verband für Kies und Beton (LVKB). L'anno prossimo, l'organizzazione dell'Assemblea spetterà all'associazione Fachverband für Kies- und Transportbetonwerke Zug-Schwyz.



«Per la nostra economia, l'industria degli inerti e del calcestruzzo è di importanza vitale. Per tutti noi, la disponibilità di un numero sufficiente di siti di estrazione è fondamentale per poter garantire anche in futuro l'approvvigionamento dell'industria edilizia.»

Anton Affentranger, CEO Implenia

## Ordine del giorno 2017

### SESSION D'HIVER

10 marzo 2017, Centre de formation du Léman, Jongny VD

### CONVEGNO DI PRIMAVERA

29 marzo 2017, Hotel Mövenpick, Egerkingen SO

### ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

19/20 maggio 2017, Hotel Seedamm Plaza, Pfäffikon SZ

### MANIFESTAZIONE D'AUTUNNO

20 ottobre 2017, Hotel Marriott, Zurigo ZH

L'ASIC offre ogni anno circa 20 eventi di perfezionamento in diversi ambiti specialistici. Le date e i dettagli sono consultabili sul sito web [www.fskb.ch](http://www.fskb.ch).

# Conto annuale

da presentare all'Assemblea generale dei soci

## CONTO ECONOMICO

	01.01.2016-31.12.2016		01.01.2015-31.12.2015		Budget 2016
		%		%	
Contributi dei soci	1'372'613.21		1'398'229.45		1'290'000.00
Membri ospiti	58'000.00		57'987.05		50'000.00
<b>Contributi dei soci</b>	<b>1'430'613.21</b>		<b>1'456'216.50</b>		<b>1'340'000.00</b>
Ispettorato	763'111.85		712'069.75		925'000.00
Natura/ambiente	496'974.10		420'376.75		330'000.00
Prestazioni a terzi	276'490.40		180'499.55		180'000.00
<b>Ricavi da prestazioni</b>	<b>1'536'576.35</b>	<b>51.7</b>	<b>1'312'946.05</b>	<b>47.1</b>	<b>1'435'000.00</b>
Altri ricavi	2'451.00		15'939.50		10'000.00
<b>Altri ricavi da forniture e prestazioni</b>	<b>2'451.00</b>	<b>0.1</b>	<b>15'939.50</b>	<b>0.6</b>	<b>10'000.00</b>
<b>RICAVI NETTI DA FORNITURE E PRESTAZIONI</b>	<b>2'969'640.56</b>	<b>100.0</b>	<b>2'785'102.05</b>	<b>100.0</b>	<b>2'785'000.00</b>
Servizio specializzato tecnico	-90'402.56		-84'890.17		0.00
Ispettorato	-414'383.85		-399'303.15		0.00
Natura/ambiente	-163'640.64		-169'286.55		0.00
Norme/direttive	-49'603.35		-19'896.75		0.00
Ecologia	-10'659.80		-10'074.10		0.00
Pubbliche relazioni, media inerti	-156'067.80		-142'117.60		0.00
Istruzione, convegni, formazione	5'040.73		133.14		0.00
Attività politiche	-43'244.35		-75'642.50		0.00
Iniziative speciali	-100'000.00 <sup>1</sup>		-75'169.95 <sup>2</sup>		0.00
<b>Costi per prestazioni acquistate</b>	<b>-1'022'961.62</b>	<b>-34.4</b>	<b>-976'247.63</b>	<b>-35.1</b>	<b>-2'040'000.00<sup>3</sup></b>
<b>COSTI PER ATTIVITÀ</b>	<b>-1'022'961.62</b>	<b>-34.4</b>	<b>-976'247.63</b>	<b>-35.1</b>	<b>-2'040'000.00</b>
<b>UTILE LORDO I</b>	<b>1'946'678.94</b>	<b>65.6</b>	<b>1'808'854.42</b>	<b>64.9</b>	<b>745'000.00</b>
<b>Costi per il personale</b>	<b>-1'273'299.85</b>	<b>-42.9</b>	<b>-1'320'939.10</b>	<b>-47.4</b>	<b>0.00</b>
<b>UTILE LORDO II</b>	<b>673'379.09</b>	<b>22.7</b>	<b>487'915.32</b>	<b>17.5</b>	<b>745'000.00</b>
Costi per i locali	-173'261.00		-85'905.45		0.00
Direzione/Segretariato	-100'590.83		-94'600.96		0.00
Comitato direttivo, delegazione del Comitato	-80'581.80		-100'208.90		0.00
Assemblea generale	-16'835.55		-53'405.06		0.00
Contributi, donazioni, associazioni	-87'868.00		-77'351.00		0.00
Affiliazioni europee	-37'716.12		-45'691.25		0.00
<b>Altri costi d'esercizio</b>	<b>-496'853.30</b>	<b>-16.7</b>	<b>-457'162.62</b>	<b>-16.4</b>	<b>-840'000.00</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO PRIMA DI INTERESSI, IMPOSTE E AMMORTAMENTI (EBITDA)</b>	<b>176'525.79</b>	<b>5.9</b>	<b>30'752.70</b>	<b>1.1</b>	<b>-95'000.00</b>
<b>Ammortamenti</b>	<b>-87'187.75</b>	<b>-2.9</b>	<b>-24'502.90</b>	<b>-0.9</b>	<b>-30'000.00</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO PRIMA DI INTERESSI E IMPOSTE (EBIT)</b>	<b>89'338.04</b>	<b>3.0</b>	<b>6'249.80</b>	<b>0.2</b>	<b>-125'000.00</b>
<b>Costi finanziari</b>	<b>0.00</b>	<b>-</b>	<b>0.00</b>	<b>-</b>	<b>0.00</b>
<b>Ricavi finanziari</b>	<b>136.32</b>	<b>0.0</b>	<b>-459.30</b>	<b>-0.0</b>	<b>5'000.00</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO PRIMA DELLE IMPOSTE (EBT)</b>	<b>89'474.36</b>	<b>3.0</b>	<b>5'790.50</b>	<b>0.2</b>	<b>-120'000.00</b>
<b>Utile annuale prima delle imposte</b>	<b>89'474.36</b>	<b>3.0</b>	<b>5'790.50</b>	<b>0.2</b>	<b>-120'000.00</b>
Imposte cantonali e comunali	-4'963.70		-4'793.75		-5'000.00
<b>Imposte dirette</b>	<b>-4'963.70</b>	<b>-0.2</b>	<b>-4'793.75</b>	<b>-0.2</b>	<b>-5'000.00</b>
<b>UTILE ANNUALE</b>	<b>84'510.66</b>	<b>2.8</b>	<b>996.75</b>	<b>0.0</b>	<b>-125'000.00</b>

1 accantonamento Fr. 100'000.- per progetti e compensazioni congiunturali

2 incl. accantonamento di Fr. 50'000.- per ricerca di collaboratori e trasferimento

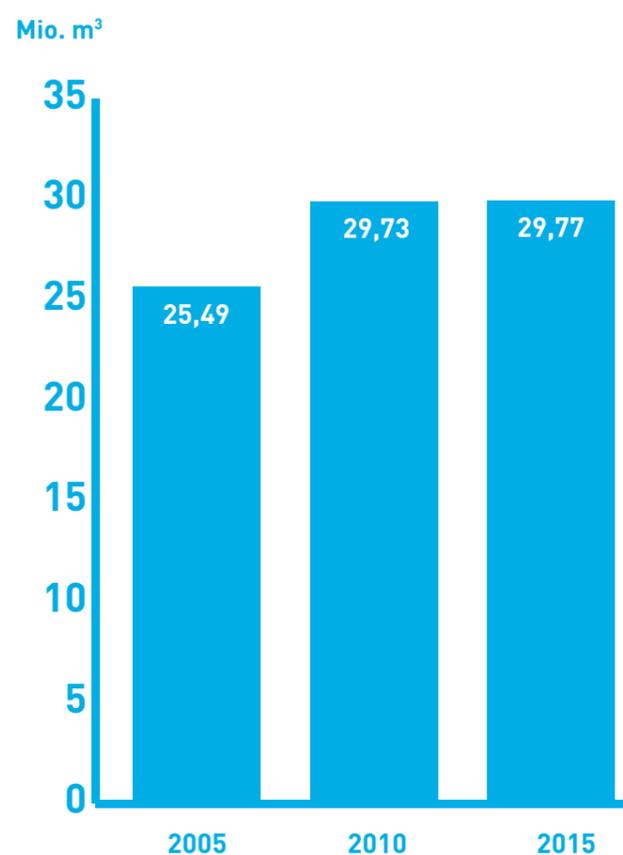
3 incl. costi del personale (budget secondo vecchio diritto contabile)

## BILANCIO

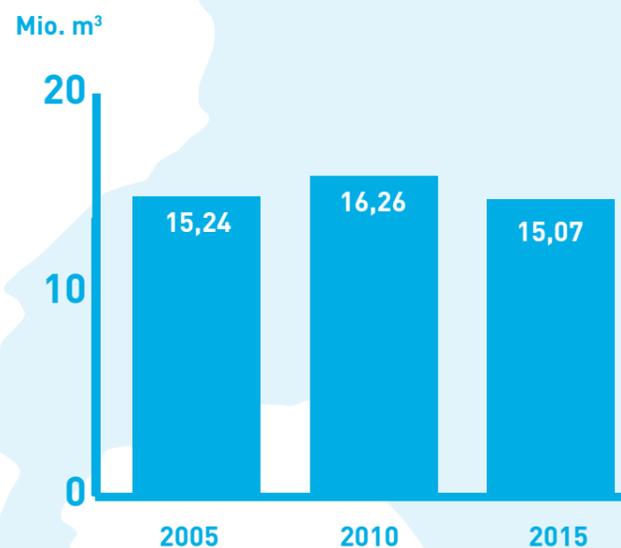
		31.12.16		31.12.15		Scostamento
		%		%		
<b>ATTIVI</b>						
Casse	2'095.15		2'194.65		-99.50	
Conto corrente postale	774'538.20		618'906.82		155'631.38	
Conti correnti bancari	107'612.07		117'944.07		-10'332.00	
Conti d'investimento	267'107.50		267'081.55		25.95	
Investimenti a termine	604'906.15		604'719.75		186.40	
<b>Liquidità e attivi quotati in borsa detenuti a breve termine</b>	<b>1'756'259.07</b>	<b>79.9</b>	<b>1'610'846.84</b>	<b>83.7</b>	<b>145'412.23</b>	<b>9.0</b>
Cauzione d'affitto UBS	45'283.30		0.00		45'283.30	
Crediti da forniture e prestazioni	358'227.05		293'194.40		65'032.65	
Rettifiche di valore su crediti da forniture e prestazioni	-17'900.00		-14'600.00		-3'300.00	
<b>Crediti da forniture e prestazioni</b>	<b>385'610.35</b>	<b>17.5</b>	<b>278'594.40</b>	<b>14.5</b>	<b>107'015.95</b>	<b>38.4</b>
Imposta preventiva	559.25		559.25		0.00	
<b>Altri crediti a breve termine</b>	<b>559.25</b>	<b>0.0</b>	<b>559.25</b>	<b>0.0</b>	<b>0.00</b>	<b>-</b>
Ratei e risconti attivi	40'596.55		5'869.75		34'726.80	
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>40'596.55</b>	<b>1.8</b>	<b>5'869.75</b>	<b>0.3</b>	<b>34'726.80</b>	<b>591.6</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2'183'025.22</b>	<b>99.3</b>	<b>1'895'870.24</b>	<b>98.5</b>	<b>287'154.98</b>	<b>15.1</b>
Azioni Betonsuisse Marketing	10'000.00		10'000.00		0.00	
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>10'000.00</b>	<b>0.5</b>	<b>10'000.00</b>	<b>0.5</b>	<b>0.00</b>	<b>-</b>
Veicoli	6'000.00		12'000.00		-6'000.00	
Mobili per uffici, installazioni	1.00		2'500.00		-2'499.00	
Sistemi EDP	1.00		5'000.00		-4'999.00	
<b>Immobilizzazioni materiali mobili</b>	<b>6'002.00</b>	<b>0.3</b>	<b>19'500.00</b>	<b>1.0</b>	<b>-13'498.00</b>	<b>-69.2</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>16'002.00</b>	<b>0.7</b>	<b>29'500.00</b>	<b>1.5</b>	<b>-13'498.00</b>	<b>-45.8</b>
<b>ATTIVI</b>	<b>2'199'027.22</b>	<b>100.0</b>	<b>1'925'370.24</b>	<b>100.0</b>	<b>273'656.98</b>	<b>14.2</b>
<b>PASSIVI</b>						
Debiti per forniture e prestazioni	221'562.60		158'673.50		62'889.10	
<b>Debiti per forniture e prestazioni</b>	<b>221'562.60</b>	<b>10.1</b>	<b>158'673.50</b>	<b>8.2</b>	<b>62'889.10</b>	<b>39.6</b>
Altri debiti a breve termine	14'161.95		11'555.70		2'606.25	
<b>Altri debiti a breve termine</b>	<b>14'161.95</b>	<b>0.6</b>	<b>11'555.70</b>	<b>0.6</b>	<b>2'606.25</b>	<b>22.6</b>
Ratei e risconti passivi	118'139.90		95'763.78		22'376.12	
<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>118'139.90</b>	<b>5.4</b>	<b>95'763.78</b>	<b>5.0</b>	<b>22'376.12</b>	<b>23.4</b>
<b>Capitale di terzi a breve termine</b>	<b>353'864.45</b>	<b>16.1</b>	<b>265'992.98</b>	<b>13.8</b>	<b>87'871.47</b>	<b>33.0</b>
Accantonamenti KSE	37'543.17		36'268.32		1'274.85	
Accantonamenti progetti	315'000.00		215'000.00		100'000.00	
<b>Accantonamenti</b>	<b>352'543.17</b>	<b>16.0</b>	<b>251'268.32</b>	<b>13.1</b>	<b>101'274.85</b>	<b>40.3</b>
<b>Capitale di terzi a lungo termine</b>	<b>352'543.17</b>	<b>16.0</b>	<b>251'268.32</b>	<b>13.1</b>	<b>101'274.85</b>	<b>40.3</b>
<b>CAPITALE DI TERZI</b>	<b>706'407.62</b>	<b>32.1</b>	<b>517'261.30</b>	<b>26.9</b>	<b>189'146.32</b>	<b>36.6</b>
Patrimonio al 01.01.	1'408'108.94		1'407'112.19		996.75	
Utile annuale	84'510.66		996.75		83'513.91	
Patrimonio al 31.12.	1'492'619.60		1'408'108.94		84'510.66	
<b>CAPITALE PROPRIO</b>	<b>1'492'619.60</b>	<b>67.9</b>	<b>1'408'108.94</b>	<b>73.1</b>	<b>84'510.66</b>	<b>6.0</b>
<b>PASSIVI</b>	<b>2'199'027.22</b>	<b>100.0</b>	<b>1'925'370.24</b>	<b>100.0</b>	<b>273'656.98</b>	<b>14.2</b>

# CIFRE E FATTI SU GHIAIA E CALCESTRUZZO

## Produzione di pietrami granulati



## Produzione di calcestruzzo



Occupati  
ca.

**3900**



Stabilimenti per la produzione  
di ghiaia e calcestruzzo  
ca.

**500**



Grado organizzativo ASIC  
(aziende di ghiaia e calces-  
truzzo aderenti)

**>98%**



Percentuale di rifiuti  
edili riciclati  
ca.

**90%**



Aree naturali durante  
l'estrazione  
ca.

**700 ha**  
(980 campi di calcio)



Fatturato dell'industria degli  
inerti e del calcestruzzo  
ca.

**2400 Mio.**

# Attività e servizi dell'ASIC

L'ASIC svolge, su mandato dei propri soci, numerose attività nell'interesse del settore e offre ai propri soci un ampio ventaglio di servizi. Questi comprendono principalmente i seguenti ambiti parziali:

## POLITICA ECONOMICA

Rappresentare gli interessi e le richieste del settore ghiaia e calcestruzzo. Contribuire alla strutturazione delle condizioni economiche generali e influire sulla legislazione e sull'esecuzione delle leggi. Impegnarsi per una legislazione liberale e orientata alla pratica, anche a livello europeo, che si basi sulla responsabilità personale dell'imprenditore.

Impegnarsi a favore della materia prima ghiaia sotto il profilo economico, giuridico ed ecologico. Creare i migliori presupposti possibili per un approvvigionamento decentralizzato del materiale da costruzione improntato sui principi della sostenibilità.

Promuovere uno sfruttamento temporaneo corretto e a basso impatto ambientale del suolo attraverso l'attività estrattiva della ghiaia, nonché un riempimento e una ricoltivazione corretti del sito di estrazione una volta terminata quest'attività. Promuovere un uso dei prodotti del riciclaggio che sia adeguato al fabbisogno e in linea con le esigenze di uomo e natura. Perseguire la realizzazione di circuiti dei materiali chiusi nel rispetto delle esigenze di una produzione sostenibile ed equilibrata. Depositare in maniera sostenibile, duratura e adatta al sito le materie prime minerali che non possono essere ulteriormente riciclate.

## TECNICA

Supportare i soci dell'associazione innanzitutto per quanto concerne un'estrazione di materie prime rispettosa delle risorse (pianificazione, estrazione, tecnica di trattamento e ricoltivazione), nonché negli ambiti tecnologia del calcestruzzo, riciclaggio, ecologia, pedologia e sicurezza sul lavoro.

Offrire la propria competenza specialistica in gruppi di lavoro tecnici della Confederazione, dei Cantoni e delle associazioni mantello. Rappresentare gli interessi del settore ghiaia e calcestruzzo in diversi organi (p.es. commissioni normative SIA e VSS).

Elaborare, sviluppare e implementare soluzioni di ramo, ad esempio nel settore della redazione di dichiarazioni di prestazione tagliate a misura delle esigenze degli imprenditori che si occupano di ghiaia e calcestruzzo. Supportare gli imprenditori che si occupano di ghiaia e calcestruzzo, in particolare nella promozione della chiusura dei cicli di riciclaggio dei prodotti nonché nell'assicurazione della legal compliance e della conformità delle attività imprenditoriali rispetto a svariate direttive e norme riconosciute.

## ISPETTORATO

Sulla base dei contenuti e dei criteri di prova definiti, eseguire in loco rilievi delle scorte, controlli aziendali, audit e combinazioni di questi moduli in oltre 800 sedi aziendali (cave e stabilimenti per la produzione di ghiaia, centri di riciclaggio, impianti di trattamento di detriti di cantiere e impianti di smistamento, stabilimenti di produzione di calcestruzzo, cave di pietra, cave di argilla, trattamento detriti di cantiere, miscele e pompe per calcestruzzo). Analizzare e discutere gli esiti di prova con il cliente e in parte con i Cantoni sedi. Valutare e premiare gli stabilimenti produttivi.

## NATURA E SUOLO

Offrire un ventaglio di servizi ampio e adeguato alle esigenze in riferimento ai temi natura e suolo durante le attività di estrazione, riempimento e sistemazione finale. Supportare i soci grazie all'esperienza disponibile, al vasto know-how e alla rete ramificata.



I nostri servizi sono incentrati sui seguenti temi:

supporto specialistico per la pianificazione delle attività di estrazione e riempimento; pianificazione, affiancamento ed esecuzione di progetti naturali; formazione dei collaboratori in merito all'esecuzione dei lavori nella natura e lavori del suolo; collaborazione all'interno di commissioni di cava e gruppi d'accompagnamento ecologico; fornitura di servizi di assistenza pedologica in cantiere; assistenza specialistica dei soci nelle trattative con vari gruppi di interlocutori (p.es. ONG, autorità); organizzazione e svolgimento di escursioni nelle cave di ghiaia per gruppi di adulti e scolaresche; redazione di inventari della flora e della fauna e monitoraggi delle specie; supporto delle imprese con varie misure per l'ottenimento del certificato della Fondazione Natura & Economia; organizzazione e svolgimento di eventi per la stampa.

## FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Promuovere la formazione e l'aggiornamento professionali. Ideare e organizzare corsi a misura delle esigenze dell'industria della ghiaia e del calcestruzzo,

soprattutto nei seguenti settori:

- **Tecnica:** approvvigionamento di materie prime (pianificazione, estrazione, tecnica di trattamento e ricoltivazione), tecnologia del calcestruzzo, riciclaggio, sicurezza sul lavoro e protezione della salute.
- **Ambiente:** estrazione ecologica della ghiaia, assistenza pedologica in cantiere, chiusura dei cicli di materiali, produzione ecologica di calcestruzzo e logistica.
- **Media:** assistenza alle aziende nei rapporti di collaborazione con autorità comunali, organizzazioni ambientaliste e altri importanti opinion leader locali.
- **Gestione aziendale:** sistemi di management, Risk Management, finanziamento, personale e diritto.

## COMUNICAZIONE

Contribuire affinché il settore degli inerti e del calcestruzzo, nonché i suoi sforzi a favore della sostenibilità, vengano percepiti in maniera positiva dall'opinione pubblica, in particolare dai gruppi target primari quali ad esempio i politici, le autorità in campo edilizio e ambientale e/o i Comuni con siti di estrazione e trattamento.

Informare sui servizi del ramo principalmente in correlazione alle prestazioni inerenti alla promozione della sostenibilità, nonché veicolare i vantaggi del calcestruzzo come materiale edile universale, soprattutto anche sotto il profilo ecologico.

Stimolare l'interesse nei confronti dei servizi e delle problematiche del ramo della ghiaia e del calcestruzzo in seno alle assemblee parlamentari e agli Uffici federali. Collaborare con i membri delle assemblee parlamentari e i collaboratori degli Uffici federali. Fare attività di lobbying in particolare nei settori legati ad ambiente, finanza, sfera sociale e politica dei trasporti.



# Sabbia, ghiaia e calcestruzzo: buono a sapersi

## A COSA SERVONO LA SABBIA E LA GHIAIA?

La sabbia e la ghiaia sono i materiali di base più importanti per il settore edile. Tutti noi abitiamo e lavoriamo in case costruite con sabbia e ghiaia. Viaggiamo su strade il cui sostrato portante è realizzato in ghiaia, e il cui manto è costituito da pietrisco e asfalto. Quando viaggiamo in treno, utilizziamo binari realizzati con pietre dure. In Svizzera, ciascun abitante utilizza all'incirca un autocarro di ghiaia all'anno.

## DOVE VENGONO ESTRATTE LE MATERIE PRIME?

La sabbia e la ghiaia sono le uniche materie prime ad essere disponibili in grandi quantità nel nostro Paese. La Svizzera è addirittura uno dei Paesi più ricchi di ghiaia a livello mondiale.

La maggior parte della ghiaia viene ottenuta con estrazione a secco. Riserve di ghiaia sono presenti in numerosi laghi, mentre nelle regioni montane la ghiaia viene trasportata a valle dai ruscelli e prelevata direttamente dai corsi d'acqua utilizzando delle ruspe. Quest'attività rappresenta nella maggior parte dei casi una misura importante in relazione alla protezione dalle piene. Contrariamente all'estrazione di sabbia dai fondali marini, l'estrazione di ghiaia in Svizzera promuove la fauna e la flora. Inoltre, le materie prime minerali possono essere riciclate più volte.

## CON CHE COSA VIENE PRODOTTO IL CALCESTRUZZO?

Il calcestruzzo viene prodotto miscelando sabbia, ghiaia, cemento (legante composto da calce e marmo) e acqua.

## QUALI SONO GLI AMBITI DI IMPIEGO E I VANTAGGI DEL CALCESTRUZZO?

Il calcestruzzo è di gran lunga il materiale edile più utilizzato e viene impiegato in innumerevoli opere, dall'edilizia abitativa all'edilizia industriale, dai grattacieli ai ponti, dalle gallerie alle abitazioni unifamiliari o anche per la costruzione di pregiati edifici di design.

Il calcestruzzo viene trattato con processi a basso impatto ambientale, è resistente alla compressione, presenta un'elevata durata utile, possiede eccellenti proprietà di accumulo del calore e del freddo, è plasmabile in qualunque forma e, allo stesso tempo, economico.

## QUALI COMPITI ASSOLVONO LE AZIENDE DI PRODUZIONE DI GHIAIA E CALCESTRUZZO?

I soci dell'ASIC assicurano l'approvvigionamento sostenibile della Svizzera con le loro materie prime minerali, la produzione di calcestruzzo e, dunque, il funzionamento del settore edile del Paese, con i suoi circa 320'000 posti di lavoro. Oltre il 90% del fabbisogno totale svizzero di sabbia e ghiaia viene coperto internamente.

I soci dell'ASIC provvedono inoltre al riciclaggio ecologico del materiale di scavo e, al termine dell'attività estrattiva, creano vaste superfici agricole e oasi naturali grazie ad accurati interventi di coltivazione. In questo modo, numerose specie animali e vegetali, anche rare, trovano un habitat ideale e viene fornito un prezioso contributo alla biodiversità e alla protezione delle specie.

## QUALI CONDIZIONI QUADRO POLITICHE SONO IMPORTANTI PER IL SETTORE?

Il settore intende assumersi la propria responsabilità agendo con iniziativa imprenditoriale. L'istituzione di un proprio Ispettorato, del settore Natura e suolo e del proprio Ufficio di certificazione dei prodotti dimostra che questo è già stato fatto su diversi fronti e con ottimi risultati. Per farlo sono necessarie condizioni quadro normative che permettano una certa libertà di iniziativa.

Le aziende investono grandi capitali nella gestione degli stabilimenti di ghiaia e calcestruzzo, negli impianti di riciclaggio e nell'individuazione di nuove aree estrattive. Per loro, dunque, è essenziale poter contare su condizioni quadro stabili e favorevoli per l'economia, al fine di preservare la propria competitività nonostante l'assottigliamento dei margini e la concorrenza estera.

La definizione delle aree di estrazione nell'ambito della pianificazione dell'approvvigionamento fa sorgere regolarmente conflitti d'interesse, la cui risoluzione richiede una ponderazione lungimirante di tutti gli aspetti coinvolti. In molti casi, l'estrazione di materiale e, quindi, l'importante approvvigionamento di materie prime minerali, viene limitata o resa impossibile in ragione di altre esigenze di utilizzazione. L'estrazione di ghiaia nazionale deve essere garantita anche in futuro. I brevi tragitti di trasporto, inoltre, contribuiscono a tutelare l'ambiente.

## IN QUALE MISURA IL SETTORE CONTRIBUISCE ALL'ECONOMIA SVIZZERA?

Con un volume d'affari di circa 2,4 miliardi di franchi, l'industria degli inerti e del calcestruzzo fornisce un importante contributo alla creazione di valore e al benessere in Svizzera. In quanto principale fornitore dell'edilizia, nel nostro Paese il settore offre lavoro a circa 320'000 persone. Di conseguenza, fa parte dei settori deputati a garantire la sussistenza dell'economia nazionale svizzera.

Ulteriori informazioni e ordinazione di materiale informativo su [www.fskb.ch](http://www.fskb.ch)

# Diritto e politica

Lo scorso anno, ad essere in primo piano sono state l'iniziativa popolare «Economia verde» e la Legge sulla protezione dell'ambiente, l'attuazione della nuova Legge sulla pianificazione del territorio da parte dei Cantoni nonché la revisione delle ordinanze sui biotopi.

## LEGISLAZIONE SUI RIFIUTI / LEGISLAZIONE SULLE RISORSE

### INIZIATIVA POPOLARE «ECONOMIA VERDE»

L'ASIC è intervenuta nell'ambito della controproposta indiretta del Consiglio federale riguardo a questa iniziativa popolare (revisione della Legge sulla protezione dell'ambiente). Nel frattempo, il Parlamento ha respinto la proposta. Anche l'iniziativa popolare è stata respinta dall'elettorato svizzero a settembre 2016.

Il Comitato direttivo dell'ASIC aveva deliberato, così come le associazioni mantello dell'economia, di respingere l'iniziativa popolare «Economia verde». L'ASIC ha constatato infatti che il settore della ghiaia e del calcestruzzo è impegnato da molti anni a favore di un approvvigionamento sostenibile di materie prime minerali, della chiusura dei cicli di materiali e dello sfruttamento delle opportunità offerte dalla natura durante l'estrazione della ghiaia. Già oggi, per esempio, oltre il 90% di tutti i materiali da demolizione minerali viene reimmesso nel ciclo produttivo – uno dei valori più elevati d'Europa. L'approvvigionamento sostenibile di materie prime minerali, nonché tutte le altre attività economiche, devono pertanto continuare a basarsi sull'iniziativa imprenditoriale individuale. Quest'ultima determina, dal punto di vista economico ed ecologico, effetti di gran lunga più positivi rispetto a quelli ottenibili con la catena di regolamentazioni che l'iniziativa popolare «Economia verde» avrebbe scatenato.

### ORDINANZA SULLA PREVENZIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (OPSR)

L'OPSR è entrata in vigore a gennaio 2016. È emerso che il settore degli inerti e del calcestruzzo può perlopiù convivere con l'OPSR. In molti ambiti – per esempio in riferimento alla differenziazione tra il termine «impianto per i rifiuti» e la coppia di termini «impianto di produzione di ghiaia/riempimento» – sono tutte sommate scaturite regolamentazioni praticabili.

Sul piano dell'esecuzione, tuttavia, per il settore rimangono alcune domande in sospeso, in particolare riguardo alla definizione dello stato della tecnica, agli obblighi di resoconto, ai depositi intermedi, alla manutenzione postoperativa delle discariche e alla percentuale di sostanze estranee nel materiale di scavo e di sgombero. Le risposte a questi interrogativi saranno contenute nell'aiuto all'esecuzione, documento che verrà elaborato dall'UFAM nei prossimi tre anni. I moduli i cui contenuti hanno mag-

## PRIORITÀ POLITICHE E GIURIDICHE 2016

- Iniziativa popolare «Economia verde»
- Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti - OPSR
- Legge sulla pianificazione del territorio - Revisione 2
- Prelievo del plusvalore
- Bozza dell'ordinanza riguardante l'inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali
- Ordinanza sulla protezione dei biotopi e delle zone palustri di importanza nazionale
- Misure contro l'inquinamento atmosferico
- Revisione dell'ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc)
- Politica dei datori di lavoro

giore priorità verranno anticipati. L'ASIC fornirà il proprio contributo alla redazione del documento.

Tuttavia resta incerto se l'OPSR disponga di un fondamento giuridico. L'OPSR è stata elaborata sulla base del testo del messaggio della Legge sulla protezione dell'ambiente riveduta (controproposta all'iniziativa popolare «Economia verde»), in cui era previsto un cambio di paradigma, da una legislazione sui rifiuti a una legislazione sulle risorse. Il testo del messaggio, tuttavia, è stato respinto dal Parlamento. In un parere inviato all'ASIC, l'UFAM nega la mancanza di una base giuridica. Sarà interessante vedere in che modo la giurisprudenza affronterà questa questione del dubbio fondamento giuridico.

### AIUTO ALL'ESECUZIONE

Si prevede che verranno elaborati in totale undici moduli di aiuto all'esecuzione per l'attuazione dell'OPSR, alcuni dei quali saranno ulteriormente suddivisi in vari capitoli. L'attuale legislazione esecutiva manterrà carattere vincolante fino all'entrata in vigore dei nuovi moduli. I singoli moduli verranno redatti da gruppi di lavoro che opereranno sotto la responsabilità dell'UFAM e comprenderanno rappresentanti dei settori interessati e dei Cantoni. Anche l'ASIC è invitata a partecipare. I lavori per la redazione dell'aiuto all'esecuzione dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2019, laddove i moduli esecutivi aventi particolare importanza verranno anticipati.

Per far sì che le richieste del settore vengano tenute in debita considerazione durante l'elaborazione dell'aiuto all'esecuzione, l'ASIC ha costituito il gruppo di lavoro OPSR e ha nominato fra i suoi membri diversi esperti riconosciuti e con esperienza pratica. Inoltre è stato stilato un elenco in cui i soci possono indicare le proprie richieste riguardo all'aiuto all'esecuzione. L'elenco gode di grande popolarità e costituisce uno strumento importante per precisare l'OPSR in modo mirato grazie all'aiuto all'esecuzione.

«L'unità è presupposto necessario per una fattiva attività di lobbying, ha un grande effetto su noi politici e aiuta l'associazione a sostenere con efficacia i propri interessi politici.»

Martin Schmid, Consigliere agli Stati (PLR, GR)

Già nell'anno in esame i gruppi di lavoro Obbligo di rilevamento/ Piano di smaltimento e Resoconto hanno avviato i lavori. L'ASIC ha potuto dare il proprio contributo in entrambi i gruppi, facendosi portavoce delle richieste dell'industria degli inerti, del calcestruzzo e del riciclaggio.

## PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

### LEGGE SULLA PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO (LPT) - REVISIONE 2

Già durante la fase della preconsultazione, l'ASIC aveva avuto l'opportunità di prendere posizione sulla Revisione 2 della LPT. Alla fine del 2015 il Consiglio federale ha stabilito l'ulteriore procedere. La proposta è attualmente in fase di rielaborazione e si prevede entrerà in vigore a metà 2017. Intento dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) è concentrare la rielaborazione sui temi chiave quali la costruzione al di fuori delle zone edificabili, il sottosuolo e gli spazi funzionali. È inoltre previsto che il tema della ponderazione degli interessi venga studiato da un gruppo di lavoro dei Cantoni e che il tema delle superfici per l'avvicendamento delle colture venga analizzato nell'ambito della revisione del rispettivo piano settoriale nel 2018. L'ASIC continua a seguire il dossier e, in particolare, i temi della ponderazione degli interessi e dell'utilizzo del sottosuolo.

### PRELIEVO DEL PLUSVALORE

Il 3 marzo 2013, il popolo svizzero ha approvato con votazione popolare la Legge sulla pianificazione del territorio (LPT) riveduta. Questa prevede che, al fine di incentivare la concentrazione edilizia, i Cantoni debbano compensare quantomeno i vantaggi derivanti da pianificazioni per la nuova assegnazione durevole dei terreni a una zona edificabile. Dato che l'estrazione della ghiaia non costituisce uno sfruttamento del suolo permanente, bensì temporaneo, e per questo motivo non può portare alcun contributo per la concentrazione edilizia, essa è totalmente esonerata dal prelievo del plusvalore nell'ambito della soluzione minima della Confederazione. Poiché la sovranità tributaria e finanziaria è in capo ai Cantoni, l'Assemblea federale plenaria ha potuto stabilire queste proposte solo come soluzione minima. Con i proventi dovranno essere indennizzati i soggetti che hanno subito restrizioni al diritto di proprietà risultanti dalle pianificazioni ed equivalenti ad espropriazione (p.es. dezonamenti di terreni edificabili) e dovranno essere finanziate ulteriori misure di pianificazione territoriale.

I Cantoni sono tenuti ad attuare la LPT riveduta entro il 30 aprile 2019 e ad adeguare i propri piani direttori in modo corrispondente.

Da un confronto tra i regolamenti e le proposte di regolamento cantonali già approvati sono emersi i seguenti risultati provvisori (stato: agosto 2016):

- circa due terzi dei Cantoni prevede di adottare l'aliquota minima della soluzione federale del 20% per il prelievo del plusvalore;
- un terzo tende perlopiù a un'aliquota del 30%. In alcuni Cantoni, i Comuni potrebbero inoltre ottenere la possibilità di esigere un prelievo del plusvalore a livello comunale;

- tutti i Cantoni operano una distinzione tra plusvalori permanenti e temporanei. La sovrapposizione di una zona agricola con un'attività di estrazione di materiale è considerata in tutti i Cantoni come plusvalore temporaneo;
- in circa i due terzi di tutti i Cantoni, tendenzialmente i plusvalori temporanei come l'estrazione di materiale vengono totalmente esonerati dal prelievo del plusvalore;
- qualora i Cantoni non esonerino totalmente i plusvalori temporanei dal prelievo del plusvalore, vengono di norma fissate aliquote ridotte.

Le associazioni cantonali sono state informate dettagliatamente sui lavori legislativi cantonali e supportate dall'ASIC nella redazione di pareri argomentati.

## NATURA, SUOLO E AMBIENTE

### DISEGNO DELL'ORDINANZA RIGUARDANTE L'INVENTARIO FEDERALE DEI PAESAGGI, SITI E MONUMENTI NATURALI

Già alla fine del 2015, nell'ambito di un colloquio con la direzione dell'UFAM, l'ASIC ha potuto presentare le seguenti richieste:

- diritto di audizione per i soggetti interessati;
- esecuzione anticipata della ponderazione degli interessi in riferimento ai criteri non specifici del luogo (prima della stesura dell'inventario / necessità di una modifica della Legge sulla protezione della natura e del paesaggio);
- precisazione dell'importanza giuridica delle pianificazioni o delle basi decisionali;
- ottimizzazione dell'interazione tra pianificazione territoriale e singole emanazioni;
- utilizzo delle sinergie tra protezione e sfruttamento durante l'estrazione della ghiaia;
- attuazione delle raccomandazioni della Commissione della gestione (CDG 2003).



L'UFAM ha ricevuto le richieste. L'ufficio intende fornire supporto all'ASIC qualora l'approvvigionamento nazionale di ghiaia dovesse non essere più garantito a causa di una tutela eccessivamente rigida. Nell'anno in esame, all'ASIC si sono offerte svariate occasioni di presentare le summenzionate richieste.

#### REVISIONE DELLE ORDINANZE SULLA PROTEZIONE DEI BIOTOP E DELLE ZONE PALUSTRI DI IMPORTANZA NAZIONALE

Il disegno comprendeva le ordinanze sulla protezione delle zone golenali, sulla protezione delle paludi, sulla protezione delle zone palustri, sulla protezione dei siti di riproduzione di anfibi e sulla protezione dei prati e dei pascoli secchi. Poiché alcune aziende socie erano direttamente interessate da questa proposta, l'ASIC ha elaborato un parere dettagliato e richiesto un confronto diretto con le autorità. Il parere ha preso in esame, da una parte, i testi dell'ordinanza e, dall'altra, le esigenze delle aziende socie. Le conclusioni principali relative ai testi dell'ordinanza possono essere riassunte come segue:

- le aziende interessate devono essere ascoltate prima della stesura dell'inventario;
- gli interessi della sicurezza dell'approvvigionamento di materie prime devono essere tematizzati, unitamente ad altre richieste, prima della stesura dell'inventario nell'ambito di una ponderazione degli interessi;
- le condizioni quadro in continuo mutamento durante l'estrazione di ghiaia devono poter essere sfruttate senza inventariazione a favore della natura;
- l'estrazione di materiale non costituisce uno sfruttamento permanente, bensì solo temporaneo del suolo. Di questo occorre tenere conto durante la ponderazione degli interessi;
- la ponderazione degli interessi deve essere rafforzata rispetto alle emanazioni di diritto di polizia.

Dall'analisi dei siti interessati dalle ordinanze sui biotopi presso le aziende socie era emerso che, in alcuni casi, sussisteva una necessità di intervento. Pertanto, l'ASIC aveva richiesto che venissero riviste anche le descrizioni dei singoli oggetti. Aveva suggerito di costituire, con la collaborazione dell'ASIC, un gruppo di lavoro che avesse il compito di plausibilizzare gli oggetti critici. Nel frattempo un gruppo di lavoro di questo tipo è stato costituito. I primi risultati dovrebbero arrivare nel corso del 2017.

#### MISURE CONTRO L'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

Nella maggior parte delle regioni del Paese, attualmente le macchine edili impiegate nella cave di ghiaia sono perlopiù dotate di filtri antiparticolato. In molte regioni, pertanto, la questione della legalità e dell'utilità tecnica dell'obbligo di installazione di filtri antiparticolato in caso di riequipaggiamento è passata in secondo piano. Inoltre, la decisione del Consiglio di Stato e del tribunale amministrativo del Canton Svitto dello scorso anno ha contribuito a far sì che, in molti Cantoni, durante gli ultimi mesi siano state ridefinite le priorità relative a questo aspetto.

#### ORDINANZA SULLA PROTEZIONE DELLE ACQUE

Finora era possibile, in una zona densamente edificata, autorizzare nuovi impianti conformi alla zona in spazi riservati alle acque,

laddove non si opponessero interessi preponderanti. D'ora in avanti, questo principio varrà anche al di fuori delle zone densamente edificate, nei cosiddetti vuoti edificatori. L'ASIC accoglie favorevolmente questa revisione. La proposta amplia lo spazio di manovra con soluzioni pragmatiche e condivisibili da un punto di vista ecologico. Permette quella flessibilizzazione opportuna e necessaria per i Cantoni, affinché i vuoti edificatori che si trovano negli spazi riservati alle acque e, al contempo, nei centri abitati possano essere colmati nel rispetto di determinate condizioni.

### POLITICA DEI DATORI DI LAVORO

#### CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO PER L'INDUSTRIA DEL PIETRAMME GRANULATO (CCL IPG)

Già da diversi anni l'ASIC, in collaborazione con l'Associazione svizzera demolizione, scavo e riciclaggio (ARV), si adopera per concludere con i sindacati unia e syna un Contratto collettivo di lavoro per l'industria del pietrame granulato. Anche nell'anno in esame, i sindacati unia e syna non hanno ripreso le trattative, che avevano interrotto unilateralmente, in merito a un CCL IPG. L'ASIC è ancora interessata a una partnership sociale dedicata alle esigenze dei datori di lavoro e dei lavoratori dell'industria del pietrame granulato.

#### CONDIZIONI DI LAVORO PER L'INDUSTRIA DEL PIETRAMME GRANULATO (CL IPG)

Le raccomandazioni patronali di orientamento pratico delle CL IPG si stanno affermando sempre più nella prassi come alternativa al CCL IPG. Hanno ottenuto un riscontro positivo da parte dei datori di lavoro e dei lavoratori e possono essere scaricate da [www.fskb.ch](http://www.fskb.ch). Ciò nonostante, hanno ancora un effetto non vincolante. Per questo motivo, per l'industria del pietrame granulato non sono emerse proposte vincolanti per gli adeguamenti salariali al 1° gennaio 2017. L'ASIC ha consigliato di rinunciare ad accordare un aumento salariale generale dovuto al rincaro dei prezzi, tanto più che un rincaro dei prezzi non si è verificato. Al contrario, ha suggerito di aumentare la massa salariale 2016 dallo 0,0% allo 0,5% e di attuare aumenti salariali mirati, individuali e orientati al rendimento.

#### ASSOGGETTAMENTO DELLE DISCARICHE AL CONTRATTO NAZIONALE MANTELLO (CNM)

Come alcune associazioni partner, anche l'ASIC si è vista costretta a presentare ricorso contro le istanze nel CNM e nel CCL PEAN (controparti nella trattativa Società Svizzera degli Impresari Costruttori SSIC e i sindacati unia e syna).

Secondo l'opinione del Comitato direttivo dell'ASIC e del gruppo di lavoro dell'ASIC Condizioni di lavoro per l'industria del pietrame granulato (CL IPG), le discariche devono essere cancellate senza sostituzione negli ambiti di validità del CCOG CNM 2016 e del CCOG CCL PEAN 2016, poiché:

- tra le discariche esterne al cantiere e le imprese edili non si evidenzia alcun rapporto di concorrenza, quanto piuttosto rapporti cliente-fornitore;
- già nella sua ultima delibera di tre anni fa, il Consiglio federale aveva constatato che la maggior parte delle discariche non è

assoggettata al CNM e aveva richiesto una precisazione del concetto di discarica; le controparti nella trattativa hanno tuttavia tralasciato di elaborare una soluzione adeguata;

- l'ASIC sostiene, dal punto di vista del contenuto, la posizione secondo cui le discariche che si trovano al di fuori dei cantieri, vengano cancellate senza sostituzione dagli ambiti di validità del CNM e del CCL PEAN;
- la cancellazione senza sostituzione delle discariche che si trovano al di fuori del cantiere corrisponde già all'odierna prassi di assoggettamento delle controparti nella trattativa ed è in armonia con l'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR), recentemente emanata dal Consiglio federale, nonché con l'elenco ufficiale delle discariche pubblicato dall'UFAM e dai Cantoni;
- il sovraccarico di lavoro fisico per chi opera nelle discariche è molto inferiore a quello del settore edilizio;
- in caso di cambiamento del posto di lavoro, i collaboratori interessati vengono impiegati, di regola, al di fuori dell'ambito di validità del CNM e del CCL PEAN, e perdono così, in mancanza del libero passaggio, l'intero capitale risparmiato per il PEAN, il che rappresenta una violazione del diritto ai sensi della Legge sul libero passaggio.

Il Consiglio federale non ha cancellato senza sostituzione le discariche dall'ambito di validità del CCOG. Nelle considerazioni relative al CCOG, tuttavia, ordina alle controparti della trattativa di non applicare il CNM e il CCL PEAN alle discariche autorizzate in virtù delle norme in materia di rifiuti (tipi di discariche A-E). Inoltre le controparti della trattativa devono indicare quali discariche, a loro avviso, dovrebbero essere assoggettate al CNM e al CCL PEAN.

Anche se il Consiglio federale non ha ricevuto integralmente l'istanza di ricorso dell'ASIC, il settore può convivere con questa situazione. In base alle considerazioni, i tipi di discariche autorizzate in virtù delle norme in materia di rifiuti e che interessano il settore si trovano al di fuori degli ambiti di validità del CNM e del CCL PEAN.

#### SOGLIA DI FATTURATO PER L'ASSOGGETTAMENTO AL CCL PEAN

La Fondazione PEAN ha iniziato ad applicare, per le aziende miste non omogenee in cui solo l'attività secondaria rientra nell'ambito di validità del CCL PEAN, una soglia di fatturato annuo di Fr. 500'000.- per l'assoggettamento al CCL PEAN. L'ASIC ha respinto questa nuova prassi di assoggettamento e ritiene che questa regolamentazione non possa essere applicata nella maniera in cui le controparti nella trattativa (SSIC e sindacati unia e syna) stanno facendo in questo momento. La soglia di fatturato avrebbe come conseguenza che diversi soci delle nostre associazioni verrebbero invitati a pagare retroattivamente contributi CCL PEAN per posti di lavoro a tempo pieno collocati nell'ambito del riciclaggio fisso. Fortunatamente, nell'ambito delle sue considerazioni relative al CCOG del CNM 2016, il Consiglio federale ha invitato le controparti nella trattativa CNM ad abbandonare questa criticata soglia di fatturato.



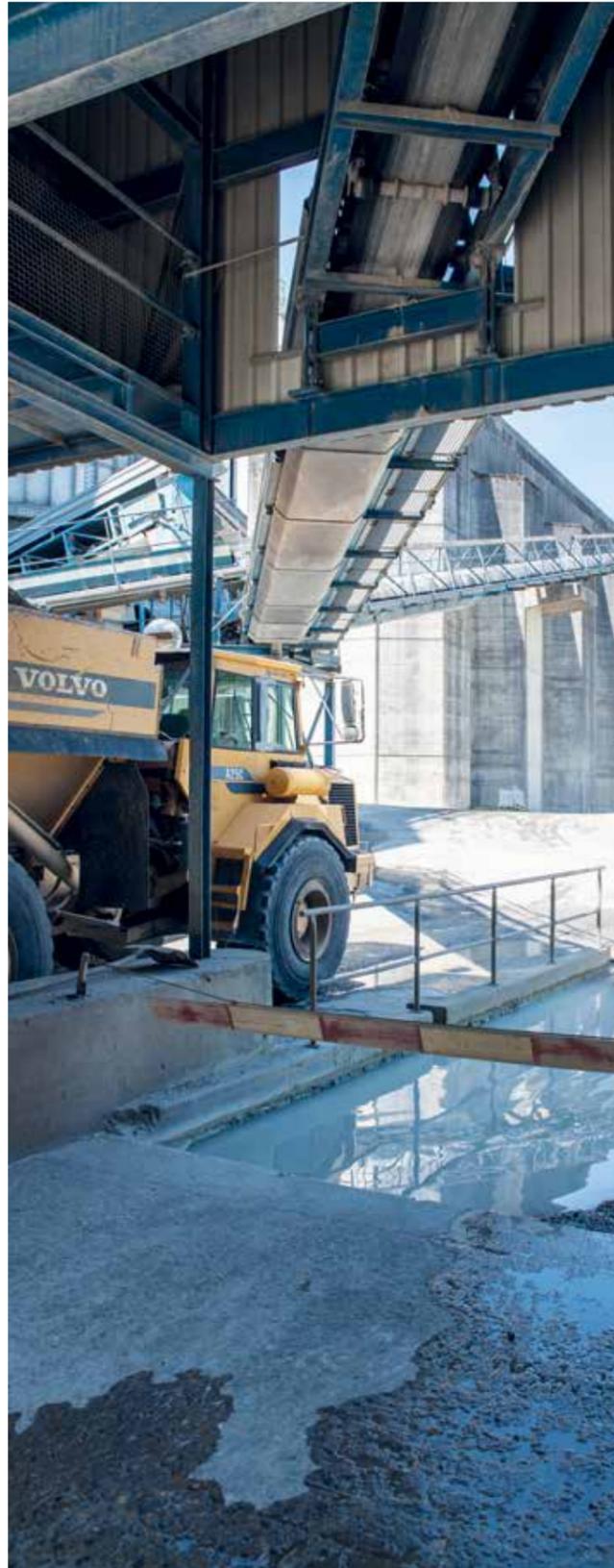
# Tecnica

**In ambito tecnico, il Segretariato si è adoperato in maniera estensiva per tutte le questioni che influenzano le condizioni quadro giuridiche e normative delle aziende aderenti all'ASIC. L'attenzione è stata concentrata sui lavori nell'ambito della normalizzazione dei prodotti da costruzione e sulle questioni tecniche della protezione dell'ambiente.**

Nell'anno in esame, nell'ambito della tecnica è stata attribuita grande importanza alla normalizzazione dei prodotti da costruzione. Gli sviluppi a livello nazionale ed europeo sono stati seguiti con attenzione. Grazie all'impegno dell'ASIC a livello europeo in seno alla Federazione dei produttori di materiali da costruzione, alla Federazione dei pietrami granulati e all'Organizzazione dei produttori di calcestruzzo preconfezionato, è stato possibile valutare ed elaborare previsioni riguardo alle tendenze europee e alle loro ripercussioni sulla Svizzera. Questo lavoro, a sua volta, rappresenta una base ottimale che consente di avviare tempestivamente le misure necessarie a favore dell'industria degli inerti e del calcestruzzo a livello nazionale.

Le attività dell'ASIC sono state inoltre contraddistinte da complesse questioni tecniche della protezione ambientale. Queste hanno riguardato in particolare aspetti dettagliati nell'ambito della sostenibilità di costruzioni soprassuolo e infrastrutturali, l'ottimizzazione dell'economia a ciclo chiuso dei materiali edili minerali e, quindi, anche l'ottimizzazione dell'impiego dei materiali riciclati.

L'associazione si è adoperata con grande impegno anche a favore di una valutazione della sostenibilità unitaria a livello europeo che, secondo il suo punto di vista, è indispensabile per evitare sovrapposizioni. Nell'UE tale valutazione è già in essere. Le sovrapposizioni non producono alcun valore aggiunto per la protezione dell'ambiente e, nell'industria degli inerti e del calcestruzzo, produrrebbero un inutile dispendio di energie e risorse. Anche la dichiarazione ambientale di prodotto (EPD) necessaria per la concreta valutazione della sostenibilità delle costruzioni e la sua attuazione pratica sono state oggetto di una discussione approfondita. A livello associativo sono già state avviate misure concrete per disporre quanto prima di un know-how e di competenze che, nel settore edile, non possono essere ignorati.



# Ispettorato

Per l'Ispettorato, il 2016 è stato un anno all'insegna dell'accreditamento (Ispettorato) e della ricertificazione (soluzione settoriale). Già in febbraio gli ispettori sono stati convocati per una giornata di formazione straordinaria, dedicata alla corretta compilazione dei moduli di controllo. Questo tema di primaria importanza è emerso dai riscontri scaturiti dai colloqui cantonali di fine anno 2015. La formazione è stata anche l'occasione per un vivace scambio di esperienze tra gli ispettori. Nell'ambito dell'accreditamento dell'Associazione Svizzera per la Sorveglianza dei materiali da costruzione in pietra (ASMP) da parte del Servizio di accreditamento svizzero (SAS), l'Ispettorato è stato confermato.

I 34 ispettori hanno ispezionato complessivamente 495 aziende, e valutato 775 siti di estrazione e centri di riciclaggio. Alla fine del 2015, in totale tre ispettori, Markus Wegmüller (6 anni di attività come ispettore), Hans Peter Burkhardt (9) e Hanspeter Urech (24), hanno lasciato il loro mandato. A lasciare l'ASIC è stato anche Giuseppe Manitta, dopo 8 anni durante i quali ha esercitato anche la funzione di ispettore. Con Christoph Bärtschi, Patrick Gasser (entrambi KIBAG), Conrad Deflorin (collaboratore indipendente) e Christian Schilling (KAGA) sono stati ingaggiati quattro nuovi ispettori. Questi ultimi sono stati introdotti alla rispettiva attività durante una giornata di formazione di base e affiancati nel corso dei primi interventi. Attualmente effettuano le ispezioni in autonomia.

I risultati delle ispezioni 2016 sono complessivamente positivi. 17

aziende non hanno superato l'ispezione. Sono state riscontrate le seguenti carenze:

- 3 casi di autorizzazione scaduta
- 5 casi di autorizzazione mancante
- 1 caso di superamento del perimetro
- 8 casi di troppi punti negativi (p.es. acque di scarico inquinate, scarsa qualità del materiale per piste o materiale di riempimento, area RC con rifiuti non autorizzati, stoccaggio di olio, ecc.)

In particolare nel caso delle ispezioni senza preavviso, la quota di estrazione è stata controllata con il GPS. Fortunatamente non è stata rilevata alcuna misurazione al di sotto delle quote stabilite. A volte è stata segnalata la mancanza di un punto fisso di orientamento nel fondo scavo.

All'inizio dell'anno, nelle aziende di riciclaggio ispezionate è stato nuovamente effettuato il rilevamento delle quantità, che è stato poi riassunto per Cantone e presentato alle autorità. In aprile si sono svolte inoltre le due Conferenze degli ispettori (a Olten e Satigny), utili per l'aggiornamento degli ispettori. Oltre all'aggiornamento obbligatorio in materia di sicurezza sul lavoro, è stato possibile avere due relatori esterni che hanno affrontato il tema del modello KAR (simulazione dei flussi di ghiaia, di materiale di scavo e materiali da demolizione) e hanno parlato dei problemi di stabilità durante le operazioni di estrazione e riempimento.



# Sicurezza sul lavoro/ protezione della salute

La ricertificazione della soluzione settoriale relativa alla sicurezza sul lavoro e alla salvaguardia della salute è stata approvata con successo dalla Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro (CFSL) 2016.

All'inizio del 2016 si sono svolte le cinque attività di formazione dei coordinatori in tre regioni linguistiche. Vi hanno partecipato oltre 260 responsabili della sicurezza, che sono stati formati sui temi della comunicazione orientata agli obiettivi, della motivazione all'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) e del sollevamento e trasporto di carichi.

A causa di una carenza di personale presso il Segretariato, nel 2016 non è stato possibile offrire alcun corso base. Per il 2017, tale corso è in programma durante la primavera. In futuro, il corso base verrà proposto annualmente e realizzato solo in presenza di sufficiente domanda.

L'analisi delle circa 150 notifiche d'infortunio pervenute all'ASIC nel 2016 ha evidenziato che, sebbene le lesioni agli occhi (18%) abbiano registrato un nuovo incremento, rimangono comunque al secondo posto, dietro le lesioni alle dita (20%). Degna di nota è anche la constatazione che quasi il 50% degli infortunati lavorava in azienda da max. 5 anni, cosa che segnala un'insufficiente formazione iniziale dei nuovi collaboratori. Nel 2016 sono stati purtroppo registrati due infortuni mortali sul luogo di lavoro che hanno interessato alcuni membri della soluzione settoriale. I relativi processi sono ancora in corso.

Il Comitato della soluzione di settore (organo responsabile), composto dai rappresentanti di sindacati, SUVA, medicina del lavoro e dei diversi settori specifici, accoglie due nuovi membri. Per l'unia, Dario Mordasini è stato sostituito da Christine Michel, mentre per l'arv il posto di Bruno Suter all'interno del Comitato è stato occupato da Cyril Inderbitzin.

In collaborazione con Otto Muff (rappresentante del settore della SUVA) è stata redatta la relazione dell'organo responsabile. Sulla base di questa relazione, la CFSL delibererà in merito alla ricertificazione della soluzione settoriale n. 8. In futuro, sulla base di questa relazione dell'organo responsabile verrà effettuata una revisione annuale, che sarà sottoposta alla CFSL a gennaio di ogni anno.

## ISPETTORI 2016

COGNOME	NOME	IMPRESA
Aeby	Didier	Orlati Management SA
Bamert	Oliver	Kieswerk Gunzgen AG
Bärtschi	Christoph	KIBAG Management AG
Belser	Dominik	TCC Technical Competence Center
Biedermann	Lorenz	Biedermann Unterhalt & Vertrieb
Binz	Erich	Kies AG Aaretal KAGA
Bitschnau	Peter	Steinbruch Starckenbach
Blank	Andres	Ernst Frey AG
Brändle	Reinhard	Grob Kies AG
Buhler	Marc-Olivier	Buhler Eugène et Fils SA
Davoust	Louis	Lachat SA
Deflorin	Conrad	Ispettore indipendente
Dobler	Adrian	Eberhard Unternehmungen
Dorthe	Laurent	Gravière de la Claie-aux-Moines SA
Gasser	Patrick	KIBAG KIES EDLIBACH AG
Gendre	Joël	Catellani SA
Grin	Jean-Paul	La Poissine SA
Hablützel	Ferdinand	Competenza SUP
Jaun	Jürg	ABD Beratungen GmbH
Keiser	Walter	Gottlieb Müller AG
Keller	Rolf	Holcim Kies und Beton AG
Klages	Jürg	BKP Chur AG
Lenz	Gion	Kieswerk Bovas AG
Meister	Roberto	BRIMER Beratung Umwelt, Qualität und Arbeitssicherheit
Oberrauch	Jörg	OBT Oberrauch AG
Perrot	Jean-Claude	Buhler Eugène et Fils SA
Renfer	Remo	ASIC
Schilling	Christian Urban	Kies AG Aaretal KAGA
Schmid	Adrian	Volken Beton AG
Schüpbach	Daniel	Messerli Kieswerk AG
Solenthaler	Hans	Pit & Quarry Consulting
Suter	Hans-Jakob	Suter Technik
Tresch	Stefan	SEEKAG Seeverlad & Kieshandels AG
Zuberbühler	Rolf	RZ Geokonzept GmbH

# Aggiornamento e convegni

## CONVEGNO INVERNALE SVIZZERA OCCIDENTALE

La «Session d'hiver» si è tenuta di nuovo nella splendida Jongny. Il programma del 4 marzo 2016 ha affrontato temi di attualità del settore relativi alla politica e all'ambiente. Nella parte politica, la discussione riguardava l'inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti naturali (IFP) e l'ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR), nonché le conseguenze derivanti per il nostro settore. Riguardo alle sfide ambientali si è parlato, da una parte, della determinazione della sostenibilità delle costruzioni, ivi compreso il relativo contributo dei produttori di materiali da costruzione. Inoltre, tre rappresentanti dell'imprenditoria hanno illustrato le strategie di sostenibilità delle proprie aziende. L'evento si è concluso con una presentazione del cantiere della nuova linea ferroviaria transfrontaliera Ginevra-Cornavin-Anne-masse.

## CONFERENZA DEI PRESIDENTI E DEI DIRETTORI

Il 2 giugno 2016 l'associazione lucernese Luzerner Verband Kies + Beton (LVKB) ha presentato un'interessante relazione sulle proprie attività. Come negli anni precedenti, le associazioni cantonali hanno riferito in merito alle questioni cantonali di maggiore importanza. Inoltre, insieme ad esperti in materia sono state analizzate le revisioni della Legge sulla pianificazione del territorio (LPT), nonché l'ordinanza sui paesaggi, siti e monumenti naturali di importanza nazionale (IFP).

## ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

L'associazione lucernese Luzerner Verband Kies + Beton (LVKB) ha organizzato in modo esemplare le Giornate degli inerti e del calcestruzzo 2016 del 3 e 4 giugno a Lucerna. L'Assemblea ha deciso di accogliere la richiesta unanime del Comitato direttivo relativa a un modesto adeguamento dei contributi dei soci e anche per le restanti questioni ha avallato le istanze del Comitato. Inoltre è stata informata in merito alle ultime novità del settore. Enorme interesse ha suscitato l'intervento del relatore ospite Raoul Weil. L'ex numero tre di UBS ha affascinato la platea raccontando come, a causa della controversia tributaria tra Stati Uniti e Svizzera, sia stato utilizzato come ostaggio e capro espiatorio nella lotta mondiale contro la sottrazione d'imposta, incarcerato, portato in tribunale e, infine, assolto. La giornata è stata completata da un interessante programma quadro con numerosi momenti salienti.

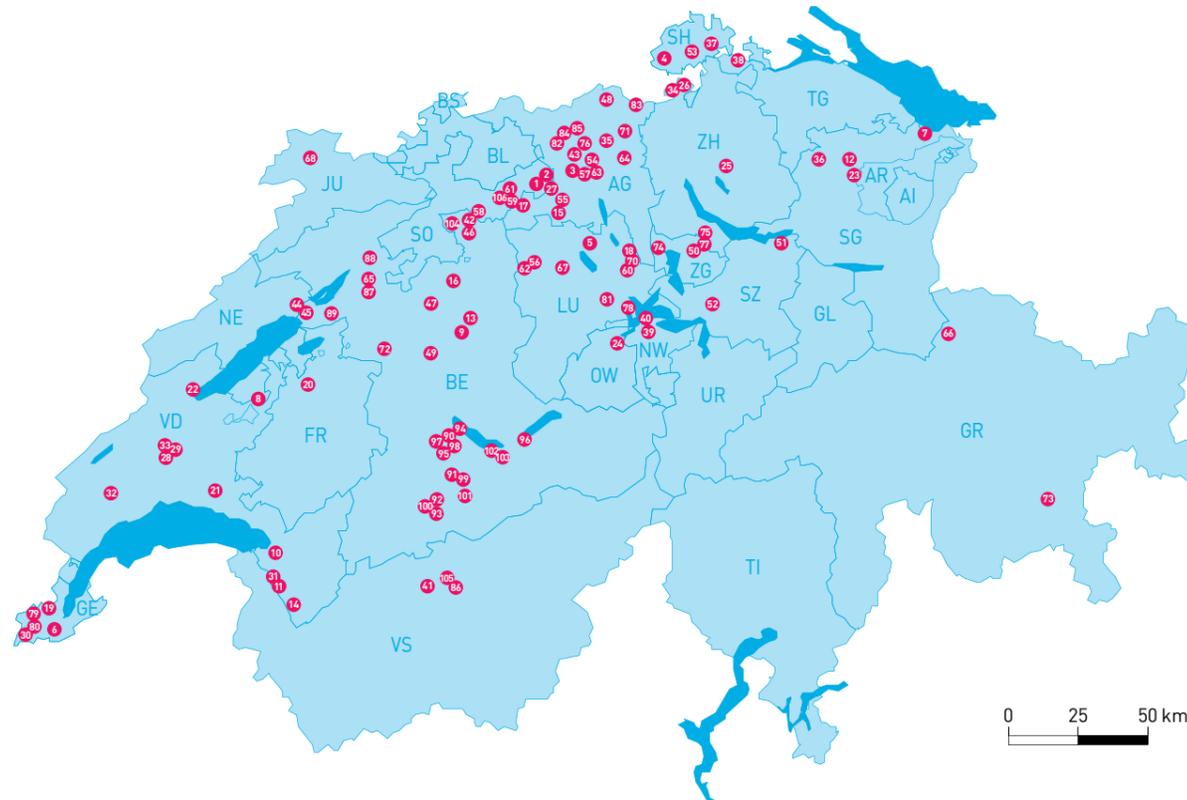
## MANIFESTAZIONE D'AUTUNNO

Il convegno si è svolto il 21 ottobre 2016 presso l'hotel Marriott di Zurigo. La prima parte ha avuto come tema centrale l'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR) posta in vigore dal Consiglio federale il 1° gennaio 2016, le sue ripercussioni sul nostro settore e i possibili modi per prepararsi. Nella seconda parte sono stati discussi temi di attualità quali la strategia della sostenibilità ASIC, la Svizzera come paesaggio di materie prime e il dialogo sulle risorse. A chiusura del convegno, il Prof. Dr. Christian Schlüchter è intervenuto sul tema «Cave di ghiaia: testimoni della storia della Terra».



# Promozione della natura

Estrazione di ghiaia e natura sono un binomio inscindibile. Dal 1997 la Fondazione Natura & Economia promuove, in collaborazione con l'ASIC, la strutturazione ecologica delle aree di estrazione di ghiaia. Ai siti strutturati secondo criteri d'eccellenza conferisce un'etichetta riconosciuta a livello nazionale. 106 siti di estrazione di soci ASIC sono già stati certificati.



1. Aarekies Aarau-Olten AG, Abbaugbiet Hard, Dulliken
2. Aarekies Aarau-Olten AG, Kiesabbaustelle Studenweid, Däniken
3. Aarekies Aarau-Olten AG, Kiesgrube Losterf, Buchs
4. AG Ernst Hablützel + Co. AG, Abbaustelle Bannen, Wilchingen
5. Amrein Gebr. AG, Abbaustelle Saffental, Gunzwil
6. Bardogras SA, Gravière En Combe, Bardonnex
7. Bärocher Steinbruch und Steinhauerei AG, Abbaustelle Kreienwald, Staad
8. Bersier SA, Gravière de Ménières, Ménières
9. Blaser AG, Kiesabbaustelle Kratzmatt/Obergoldbach, Landiswil
10. Carrières d'Arvel SA, Villeneuve
11. Carrières de Lessus HB SA, Saint-Triphon
12. Creabeton Produktions AG, Kiesgrube Burgauerfeld, Flawil
13. Emme Kies und Beton AG, Kiesgrube Pfaffenboden, Grünenmatt
14. Famsa, Carrière de Choëx-Massongex, Massongex
15. Fischer AG, Abbaustelle Unterhüsli/Stolten, Staffelbach
16. Fr. Sollberger AG, Abbaustelle Rumendingen, Rumendingen
17. Gebr. Hallwyler AG, Kiesabbaustelle Oberwilerfeld, Rothrist
18. Gemeindegewerkschaft Ballwil, Abbaustelle Pfannenstiel, Ballwil
19. GESA, Montfleury, Meyrin
20. Gravière de Châtillon SA, Abbaustelle Corpateaux, Fribourg
21. Gravière de la Claire-aux-Moines SA, Savigny
22. Gravière de Servey SA, Gravière des Planches, Grandson
23. Grob Kies AG, Kiesgrube Tal, Degersheim
24. Guber Natursteine AG, Steinbruch, Alpnach
25. Hard AG, Volketswil
26. HASTAG Kies AG, Wil ZH
27. Hochuli AG, Werkareal, Kolliken
28. Holcim (Suisse) SA, Eclépens
29. Holcim Granulats et Bétons SA, Cimenterie d'Eclépens, Eclépens
30. Holcim Granulats et Bétons SA, Gravière des Champs Pointus, Sézégny
31. Holcim Granulats et Bétons SA, Aigle
32. Holcim Granulats et Bétons SA, Gravière du Cambèze, Bière
33. Holcim Granulats et Bétons SA, Gravière du Sapelet, La Sarraz
34. Holcim Kies und Beton AG, Abbaustelle Eichlihu und Ghürst, Hüntwangen
35. Holcim Kies und Beton AG, Abbaustelle Eichrüteli, Mülligen
36. Holcim Kies und Beton AG, Abbaustelle Riedenboden/Chalchbüel und Wiesgraben, Kirchberg
37. Holcim Kies und Beton AG, Abbaustelle Solenberg, Schaffhausen
38. Holcim Kies und Beton AG, Kieswerk mit Abbaustelle Ebnet, Diessenhofen
39. Holcim Kies und Beton AG, Kieswerk, Oberdorf
40. Holcim Kies und Beton AG, Steinbruch Zingel, Kehrsiten
41. Holcim Praz SA, Sierre
42. Iff AG Kies- und Betonwerk, Abbaustelle Tuberein/Hölzlisacher, Niederbipp
43. Jura-Cement-Fabriken AG, Werk Wildegg, Mörken-Wildegg/Ruperswil
44. Juracime SA, Cornaux, Carrière d'argile et cimenterie, Cornaux
45. Juracime SA, Cornaux, Carrière Roc, Cornaux
46. K. + U. Hofstetter AG, Kieswerk Berken, Berken
47. K. + U. Hofstetter AG, Kieswerk Hindelbank, Hindelbank
48. Kalt Kies- und Betonwerk AG, Abbaustelle Rodig, Böttstein
49. Kästli AG Bauunternehmung, Abbaustelle Schwarzbach, Rubigen
50. KIBAG Kies Edlibach AG, Abbaustelle Edlibach, Edlibach
51. KIBAG Kies Nuolen AG, Kiesabbau Nuolen, Nuolen und Golfplatz, Wangen
52. KIBAG Kies Seewen AG, Steinbruch Zingel, Seewen
53. Kies AG Zurzach-Beringen, Werk Beringen
54. Kies- und Sandwerk der Gemeinde Niederlenz, Abbaustelle Neumatte, Niederlenz
55. Kies- und Sandwerk, Abbaustelle Hubel, Schöffland
56. Kieshandels AG, Abbaustelle Hübeli, Zell
57. Kiespool Süd, Kiesgrube Buech Steiacher, Schafisheim
58. Kieswerk Aebisholz AG, Oensingen
59. Kieswerk Boningen AG, Abbaustelle Ischlag/Dreiangel, Boningen
60. Kieswerk der Gemeinde Eschenbach, Eschenbach
61. Kieswerk Gunzgen AG, Abbaustelle Forenban, Gunzgen
62. Kieswerk Hüswil AG, Werkareal Steinberg, Hüswil
63. Kieswerk Lenzhard, Lenzburg
64. Kieswerk Otto Nottter AG, Abbaustelle Honert, Stetten
65. Kieswerk Petinesca AG, Studen
66. Kieswerk Untervaz, Abbaustelle Herti und Werkareal, Untervaz
67. KIGRO AG Gettnau, Abbaustelle Gishubel-Bubental, Grosswangen
68. Lachat SA, Abbaustelle Tchu Moueni, Courtemaiche
69. Lathion CarriEres et Garages SA, Sion
70. Lätscher Kies + Beton AG, Abbaustelle Unterhöhe, Ballwil
71. Merz Baustoff AG, Birnenstorf und Gebenstorf
72. Messerli Kieswerk AG, Abbaustelle KWO, Oberwangen
73. Montebello AG, Kiesabbaustelle Ova da Bernina, Pontresina
74. Risi AG, Abbaustellen Aebnetwald, Aspli und Rütönen, Cham
75. Risi AG, Abbaustellen Chrüzhügel, Sihlbrugg
76. Samuel Amsler AG, Kiesabbaugbiet Degerfeld, Schinznach-Dorf
77. Sand AG, Abbaustelle Neuheim, Neuheim
78. Sand + Kies AG Luzern, Horw
79. SCRASA, Gravière Champ du Puits, Satigny
80. SCRASA, Gravière Prés de Chien, Aire-la-Ville
81. Sebastian Müller AG, Abbaustelle Kulmerau, Rickenbach
82. Steinbruch Jakobsberg, Auenstein/Veltheim
83. Steinbruch Mellikon AG, Abbaustelle Sporn, Mellikon
84. Steinbruch Oberegg, Veltheim
85. Steinbruch Unteregg, Auenstein/Veltheim
86. Theler AG, Abbaustelle Pflin, Leuk
87. Vibeton Kies AG, Abbaustelle Chrüzwald, Lyss
88. Vibeton Kies AG, Abbaustelle Chugelwald/Gryfeberg, Safnern
89. Vibeton Kies AG, Abbaustelle Oberfeld, Finsterhennen
90. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Gesigen, Gesigen
91. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Grassi, Frutigen
92. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Griessene, St. Stephan
93. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Grodeoy, St. Stephan
94. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Kanderdelta, Einigen
95. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Kienberg, Wimmis
96. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Lüttschinendelta, Bönigen
97. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Reutigen, Reutigen
98. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Steinigand, Wimmis
99. Vigier Beton Berner Oberland, Abbaustelle Zrydsbrügg, Frutigen
100. Vigier Beton Berner Oberland, Kiessammler Mattenbach, St. Stephan
101. Vigier Beton Berner Oberland, SHB Steinbruch und Hartschotterwerk, Blausee-Mitholz
102. Vigier Beton Berner Oberland, Steinbruch Herbrig, Därtigen
103. Vigier Beton Berner Oberland, Steinbruch Oberacher, Därtigen
104. Vigier Beton Mittelland AG, Abbaustelle Bernerschachen, Attiswil
105. Volken Beton AG, Abbaustelle Pflin, Salgesch
106. Wyss Kies + Beton AG, Abbaustelle Untere Allmend, Härkingen

# Natura e suolo

La variegata offerta del settore Natura/Suolo è stata ampiamente utilizzata e molto apprezzata. Alle aziende socie è stato offerto un supporto efficiente e specialistico nei settori Natura e Suolo, sia nell'ambito di grandi progetti, sia per questioni minori. In occasione degli eventi aziendali hanno potuto essere realizzati molti interessanti progetti di formazione ambientale come visite guidate, interventi di lavoro e stand informativi.

## REVISIONE DELL'ORDINANZA SULLE ZONE GOLENALI E ISAN

La revisione dell'ordinanza concernente la protezione delle zone golenali d'importanza nazionale (Ordinanza sulle zone golenali) e dell'inventario federale dei siti di riproduzione degli anfibi di importanza nazionale (ISAN) ha indotto l'ASIC e le aziende interessate a schierarsi contro l'entrata in vigore di tali norme rivedute. L'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha acconsentito a ispezionare accuratamente ogni singolo sito interessato e a trovare una soluzione condivisa da tutte le parti. Il team Natura/Suolo ha potuto supportare fattivamente l'individuazione di una soluzione intervenendo nei vari gruppi di lavoro.

## FORMAZIONE AMBIENTALE

Nel quadro della Giornata della gioventù, la JURA-Zement-Fabriken AG ha organizzato un interessante evento per 300 tra alunne e alunni dei Comuni limitrofi. Riguardo al tema della natura, il team Natura/Suolo ha presentato gli habitat delle bombine variegata e delle lucertole degli arbusti nel sito di estrazione.



## UEPG SUSTAINABLE DEVELOPMENT AWARD 2016

Ogni tre anni l'UEPG (Associazione Europea dei Produttori di Inerti) indice il bando per il conferimento dei Sustainable Development Award. Nell'anno in esame, in occasione della cerimonia di consegna degli award a Bruxelles sono stati premiati 42 progetti in varie categorie. La Svizzera era presente con due progetti. Il team Natura/Suolo si è occupato di redigere i dossier presentati. La JURA-Materials è stata premiata per il progetto «jura materials goes wild(bee)» nella categoria «Special Award for Biodiversity». Nella categoria «Operational Best Practice, Process and Product Innovation», il progetto del nastro trasportatore a produzione di corrente elettrica della FAMSA ha colpito talmente la giuria da ottenere il primo premio.

Presso l'area di trasbordo Seen della Toggenburger AG, per le scolaresche di Winterthur è stato allestito un «luogo didattico impianto di produzione di ghiaia». Il team Natura/Suolo ha supportato la costruzione e l'utilizzo del luogo didattico mettendo a disposizione la propria esperienza e le proprie conoscenze.

## SISTEMAZIONE FINALE DELLA CAVA DI GHIAIA A NIEDERBÜREN SG

Con la sistemazione finale della cava di ghiaia a Niederbüren, la HASTAG St. Gallen Bau AG dispone ora di un sito d'eccellenza. Il team Natura/Suolo ha affiancato l'azienda lungo tutto il processo, dalla progettazione all'accompagnamento dei lavori, fino all'implementazione. La cooperazione tra proprietari fondiari, gestori, impresa e autorità ha potuto essere supportata in modo competente e orientato alle soluzioni. In occasione della «giornata della cava chiusa», la nuova splendida area naturale ha potuto essere riconsegnata agli abitanti di Niederbüren.

## UN TEMA PERSISTENTE: LE NEOFITE INVASIVE

Da anni il team Natura/Suolo si occupa degli obblighi di riduzione delle piante non indigene che sono scaturiti dalla legislazione o dall'autorizzazione all'estrazione. Nell'anno in esame, gruppi di persone sempre più numerosi sono stati impiegati e affiancati per l'esecuzione di questi impegnativi lavori manuali.

# Comunicazione

L'ASIC tiene regolari colloqui con i principali gruppi d'interesse e si fa portavoce delle informazioni più importanti del settore. La comunicazione avviene principalmente tramite il sito web, l'Intranet, l'ASIC info, la relazione annuale ASIC e diverse manifestazioni. Le attività di comunicazione vengono ideate e supportate dalla Commissione Marketing e Media (CMM). Le attività di comunicazione si rivolgono ai seguenti gruppi di destinatari:

- parlamentari a livello di Confederazione e Cantoni;
- autorità della Confederazione e dei Cantoni, in particolare nei settori pianificazione territoriale, ambiente, edilizia, diritto ed economia;
- Comuni, in particolare laddove rilascino autorizzazioni per l'estrazione di materiale, discariche e impianti di riciclaggio;
- scuole universitarie;
- associazioni mantello e altre organizzazioni influenti;
- soci ASIC e associazioni cantonali.

I messaggi più importanti comunicati lo scorso anno comprendono, oltre alle questioni politiche di attualità, i seguenti ambiti tematici:

- il settore degli inerti e del calcestruzzo assicura l'approvvigionamento del settore edile con materie prime minerali;
- si orienta ai principi della sostenibilità;
- l'estrazione di ghiaia e la natura si integrano;
- la ghiaia può essere riciclata più volte e, per questo motivo, ha una durata utile molto lunga;
- il settore degli inerti e del calcestruzzo è un datore di lavoro interessante e offre ai professionisti eventi di perfezionamento stimolanti e svariate prospettive di sviluppo.

L'ASIC info è stata rinnovata dal punto di vista grafico e dei contenuti per rispecchiare il nuovo concetto di comunicazione. Le visualizzazioni del sito web e le ordinazioni degli opuscoli e dei pannelli espositivi sui temi attinenti la ghiaia e il calcestruzzo hanno registrato un andamento soddisfacente. Il maxi-gioco «scale e serpenti» utilizzabile nella cava di ghiaia è stato impiegato con successo in occasione di numerose visite di scolaresche e nei cortili per la ricreazione.

In ottobre, l'Associazione svizzera dei geologi (CHGEOL) ha organizzato insieme ad alcuni partner un simposio sul Gurten di Berna dal titolo «Rohstoffe – Fluch oder Segen?» (Materie prime: benedizione o maledizione?). L'ASIC ha tenuto una relazione e ha partecipato al dibattito sul podio, durante il quale sono stati illustrati gli ostacoli che l'industria di estrazione di materie prime si trova oggi ad affrontare e sono stati delineati i possibili approcci risolutivi.

La Fondazione Natura & Economia ha festeggiato il suo ventennale. L'Assemblea dell'anniversario è stata moderata dal Presidente della Fondazione e dal Consigliere nazionale Ruedi Lustenberger e si è svolta al Golfpark Mossee. Come ulteriori soci



fondatori è stata ottenuta la partecipazione del Gruppo Migros e di Losinger Marazzi. D'ora in avanti, la Fondazione Natura & Economia premierà non solo le aree naturali esemplari nelle cave di ghiaia e in altri siti aziendali, ma anche aree in insediamenti di maggiori dimensioni.

L'ASIC ha collaborato all'interno dell'organizzazione di marketing Betonsuisse (www.betonsuisse.ch). Insieme ad altre associazioni promotrici, l'organizzazione intende mettere in risalto l'importanza economica ed ecologica del calcestruzzo. Nel quadro di Swisbeton è stata organizzata la decima edizione del forum sul calcestruzzo. Insieme a rinomati esponenti del settore, il forum ha illustrato il potenziale del calcestruzzo come materiale da costruzione. Altre attività di rilievo sono state le consuete Giornate del calcestruzzo presso le università, nonché la seconda edizione del foglio d'istruzioni sugli edifici con calcestruzzo a vista.

Nell'ambito di Greenbuilding, la costruzione di abitazioni sostitutive viene promossa come alternativa al risanamento degli edifici. Il dibattito sulla sostenibilità dei fabbricati e sulle certificazioni degli edifici deve essere maggiormente oggettivo. Grande successo ha avuto il lancio della rivista Greenbuilding, che si è affermata come canale di comunicazione per i temi dell'edilizia sostenibile. Nell'ambito del Swiss Green Economy Symposium sono stati organizzati i forum sulle innovazioni negli ambiti relativi a Comfort, Digitalizzazione & Co., nonché Sostenibilità & Finanziamento.

# Collaborazione con le associazioni mantello

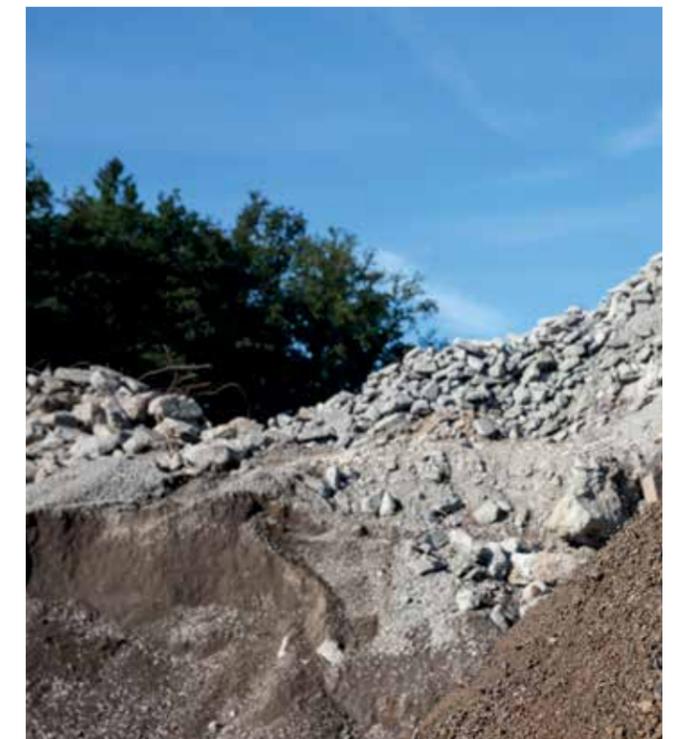
La Conferenza pietre e terra (KSE Svizzera, www.kse-cpt.ch) è molto importante per l'ASIC e per l'intero settore delle pietre e della terra. Al suo interno vengono orchestrate, concordate e comunicate efficacemente verso l'esterno questioni di interesse comune. La KSE Svizzera viene supportata dalle seguenti associazioni:

- Associazione Svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo (ASIC)
- Associazione Svizzera dell'industria del cemento (cemsuisse)
- Associazione svizzera della pietra naturale (NVS)
- Industria svizzera delle miscele bituminose (SMI)
- Associazione svizzera per cave di pietre dure (VSH)
- Associazione svizzera dell'industria dei laterizi (VSZ)

La Conferenza è presieduta da André Renggli. Amministratore è Martin Weder. Le questioni più importanti affrontate nell'anno in esame hanno riguardato l'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR), compreso il relativo aiuto all'esecuzione, l'Ordinanza sui biotopi nonché l'attuazione della Legge sulla pianificazione del territorio riveduta – in particolare in riferimento al prelievo del plusvalore (distinzione tra plusvalori permanenti e temporanei). Inoltre, la KSE ha organizzato il tradizionale incontro con i parlamentari sul tema «Sfide nell'industria delle materie prime minerali: sicurezza dell'approvvigionamento, ambiente e autorizzazioni». L'incontro con i parlamentari organizzato dalla KSE si è svolto, come negli scorsi anni, il secondo martedì della sessione invernale. All'evento hanno preso parte oltre 20 Consiglieri nazionali e agli Stati.

La nostra associazione collabora inoltre anche con l'Unione Svizzera delle Arti e Mestieri (USAM) e con CostruzioneSvizzera. Marius Jungo partecipa in qualità di membro della Camera svizzera di commercio e Martin Weder è membro del Comitato direttivo del gruppo principale Produzione e Commercio di CostruzioneSvizzera.

Per l'ASIC è molto importante ricevere tempestivamente informazioni attinenti al settore, per poter così prendere parte ai processi decisionali. Per questo, diversi delegati della nostra associazione operano anche a livello europeo. I rappresentanti dell'ASIC fanno parte in particolare di organi direttivi selezionati e delle commissioni tecniche della Federazione europea che rappresenta i materiali da costruzione (CEPMC), dell'Associazione Europea dei Produttori di Inerti (UEPG) e dell'Organizzazione europea dei produttori di calcestruzzo preconfezionato (ERMCO).



## ASSOCIAZIONE COMMISSIONE

CEPMC	Gruppo di lavoro Direttiva sui prodotti da costruzione	Ernst Honegger
CEPMC	Gruppo di lavoro Ambiente	Ernst Honegger
ERMCO	Comitato direttivo	Peter Wellauer
ERMCO	EcoTec	Ernst Honegger
UEPG	Health & Safety Committee	Ernst Honegger
UEPG	Technical Committee	Ernst Honegger
UEPG	Environment Committee	Ernst Honegger
UEPG	Economic Committee	Ernst Honegger
UEPG	Comitato direttivo	Lionel Lathion

## DELEGATO ASIC (STATO: 31.12.16)

# Rapporti delle commissioni

«Il settore degli inerti e del calcestruzzo è un datore di lavoro equo, onesto e all'avanguardia. Attraverso misure di integrazione e progetti orientati alle nuove leve, operiamo in modo responsabile nei confronti della società».

Daniel Kästli, Presidente del Consiglio di Amministrazione Kästli Bau AG

## COMMISSIONE POLITICA (CP)

La Commissione Politica si occupa del contesto politico e giuridico. Con le proprie conoscenze specialistiche offre supporto alla direzione dell'associazione in merito a chiarimenti di carattere giuridico e politico. La Commissione è stata rafforzata con l'ingresso del Dr. Gianni Suppa (avvocato, General Counsel Central Europe West, Holcim).

Nel 2016 le seguenti tematiche hanno avuto la priorità:

1. attuazione della revisione 2 della Legge sulla pianificazione del territorio (LPT) nei Cantoni;
2. ordinanze sulla protezione dei biotopi e delle zone palustri di importanza nazionale;
3. attuazione dell'Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (OPSR);
4. assistenza per la stesura della controproposta all'iniziativa popolare «Economia verde»;
5. revisione dell'Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc).

La controversia sulla legalità della OPSR si è protratta anche durante l'anno in esame. L'ordinanza è stata attuata sulla base del testo del messaggio – nel frattempo respinto dal Parlamento – della Legge sulla protezione dell'ambiente (controproposta all'iniziativa popolare «Economia verde»). La CP ha pertanto asserito che non è certo se tutte le disposizioni della OPSR possano fondarsi da un punto di vista giuridico sull'attuale Legge sulla protezione dell'ambiente.

Le aziende hanno dunque la possibilità, in riferimento a un caso concreto, di richiedere un controllo accessorio delle norme e, quindi, la verifica della conformità della OPSR alla Legge sulla protezione dell'ambiente a cui tale ordinanza fa capo. Ciò nonostante, la CP ha consigliato ai vertici dell'associazione di interrompere il confronto con l'UFAM in merito ai dubbi sulla mancanza di una base giuridica, concentrandosi piuttosto sui colloqui relativi all'esecuzione dell'OPSR.

Nell'anno in esame sono emersi inoltre diversi interrogativi in riferimento all'eventuale obbligo di autorizzazione ai sensi della LDFR per la registrazione nel libro fondiario delle servitù di discarica ed estrazione di ghiaia. Sotto l'egida della CP, questo tema è stato pertanto analizzato nel dettaglio, e oggi il Segretario è in grado di offrire un supporto adeguato.

A nome della CP  
Daniel Schneuwly, Presidente



### COMMISSIONE AMBIENTE (CA)

Nel 2016 le attività della Commissione Ambiente sono state contraddistinte da un cambio generazionale. La Commissione, che ad oggi conta 10 membri, ha rafforzato le proprie fila grazie all'ingresso di nuovi esperti con le loro competenze, e può ora contare su una base più ampia. Anche nell'anno in esame, la Commissione ha perseguito con assiduità l'obiettivo di assumere la leadership per i temi relativi all'impiego sostenibile dei materiali di costruzione pietrami. L'intento è di dimostrare all'opinione pubblica che l'industria degli inerti e del calcestruzzo impiega pietrami granulati naturali e prodotti riciclati in ugual misura e in conformità ai requisiti, operando pertanto sempre nel rispetto dell'ambiente.

Inoltre la Commissione osserva continuamente gli sviluppi nel contesto della pianificazione territoriale, dell'ecologia e dell'agricoltura, per potere eventualmente adoperarsi a favore degli interessi dell'industria degli inerti il più tempestivamente possibile.

A nome della CA

Kurt Marti, Presidente



### COMMISSIONE TECNICA (CT)

Nell'esercizio in esame la CT ha portato avanti con costanza l'osservazione sistematica e l'analisi del contesto tecnico dell'industria degli inerti e del calcestruzzo in Svizzera e nei Paesi europei circostanti. Inoltre diversi membri fanno parte anche di altri importanti comitati tecnici al di fuori dell'ASIC, contribuendo a far sì che gli interessi tecnici del nostro settore siano rappresentati in ogni ambito nel modo più completo possibile. In questo modo si è potuto, in particolare nel quadro di consultazioni pubbliche, inserire in ordinanze, direttive e norme a livello nazionale l'opinione tecnica largamente diffusa dell'industria svizzera degli inerti e del calcestruzzo.

In ragione dell'attuale situazione della normalizzazione, che nell'ambito dei prodotti da costruzione viene determinata dagli sviluppi a livello europeo, nel 2016 le classiche questioni tecniche relative alla normalizzazione sono in certa misura passate in secondo piano. Al loro posto sono subentrate numerose complesse questioni specialistiche relative alla sostenibilità di costruzioni soprassuolo e infrastrutturali. La Commissione Tecnica si è dunque occupata, fra le altre cose, sia di impegnativi aspetti specifici dell'attuazione della strategia della sostenibilità dell'ASIC, sia della dichiarazione ambientale di prodotto e di un'economia a ciclo chiuso sostenibile dal punto di vista economico nell'ambito dei materiali edili minerali. Con questo impegno si vogliono generare dei dati di fatto che, sul lungo periodo, permettano alla nostra

associazione di assumere una leadership tematica in questo complesso di questioni, nonché di rafforzare la posizione della nostra industria nell'edilizia svizzera. Parimenti si vuole contribuire a far sì che la posizione sul mercato dei materiali edili minerali possa essere preservata o migliorata.

Fortunatamente, nell'anno in esame la Commissione Tecnica ha registrato un incremento dei suoi membri. Attualmente conta 12 membri che rappresentano in modo significativo la nostra industria e le sue competenze.

A nome della CT

Daniel Kästli / Ernst Honegger, Presidenti



## COMMISSIONE MARKETING E MEDIA (CMM)

Nel 2016 la CMM ha tenuto quattro riunioni. Fortunatamente non ha registrato alcuna variazione della sua composizione. Anche lo scorso anno, la Commissione è stata supportata dall'agenzia di comunicazione furrerhugi. ag.

La CMM ha investito molto tempo nell'analisi della situazione attuale del settore e nell'elaborazione di un nuovo concetto di comunicazione. Dai risultati di un sondaggio è emerso che la comunicazione e i suoi contenuti vengono recepiti positivamente dai soci dell'associazione e da altri gruppi di destinatari e che anche i gruppi target vengono gestiti applicando priorità corrette. Per quanto concerne la comunicazione digitale, un potenziale di miglioramento è stato individuato nel collegamento della comunicazione visiva con la comunicazione politica e nell'ambito dell'emozionalità. Il nuovo concetto è incentrato pertanto, fra le altre cose, all'eliminazione di questi punti deboli. Le nuove misure di comunicazione programmate implicheranno ulteriori oneri finanziari e, pertanto, sono state sottoposte alla valutazione dell'Assemblea generale dei soci 2016. Con soddisfazione la CMM ha potuto constatare che l'Assemblea dei soci sostiene le sue idee.

Nel frattempo, l'attuazione del nuovo concetto è iniziata. L'«ASIC info» è già stato sottoposto a un intervento di perfezionamento, in seguito al quale, a novembre, è stato lanciato con un nuovo layout e contenuti aggiornati. Sono stati infatti messi in evidenza aspetti

di attualità politica, in particolare per quanto riguarda la sostenibilità, la pianificazione territoriale e dell'approvvigionamento, la politica dei rifiuti e le finanze. Al contempo si è cercato di mostrare agli organi decisionali e all'opinione pubblica quanto essi possano beneficiare del nostro settore, per esempio per quanto riguarda l'ambiente o nel contesto sociale. Grazie al nuovo formato, a un maggiore utilizzo di immagini e a un'«umanizzazione» dell'insieme di immagini, le leve emozionali sono state intensificate. La nuova versione dell'«ASIC info» ha suscitato reazioni positive nel gruppo di destinatari primario (politici e rappresentanti delle autorità a livello di Confederazione, Cantoni e Comuni con cave di ghiaia e impianti di riciclaggio), ma anche tra i soci.

Anche durante lo scorso anno, altri importanti strumenti di comunicazione sono stati la relazione annuale ASIC, il sito web, l'Intranet, gli opuscoli e i pannelli per esposizioni itineranti. Possiamo affermare con soddisfazione che la domanda dei nostri servizi nell'ambito della comunicazione ha registrato complessivamente un buon andamento.

A nome della CMM  
Jean-Marc Furrer, Presidente



## IMMAGINI

Immagine di copertina	Nastro trasportatore in azione / © B&S, Erik Vogelsang
Pagina 7	Stabilimento Makies AG, Gettnau / © ASIC
Pagina 13	Aperitivo dopo l'Assemblea generale dei soci ASIC, Lucerna / © Curt Mayer, DSB
Pagina 18	Kies und Beton Regli AG Kieswerk Zumdorf (UR) / © ASIC
Pagina 19	Ruspa al lavoro, fabbrica di laterizi Ineichen AG, Inwil / © ASIC
Pagina 23	Esperienza con il lasciapassare vacanze presso la Aarekies Aarau-Olten AG, Däniken / © ASIC
Pagina 25	Estrazione da corsi d'acqua presso la Aarekies Brienz AG, Brienz / © ASIC
Pagina 26	Dumper presso il centro di materiali edili Olten/Zofingen, Boningen / © B&S, Erik Vogelsang
Pagina 27	L'ispezione esamina la legalità delle attività imprenditoriali / © ASIC
Pagina 29	Assemblea generale dei soci ASIC, Lucerna / © Curt Mayer, DSB
Pagina 31	Una lucertola muraiola nel suo nascondiglio / © ASIC
Pagina 32	Il Presidente ASIC André Renggli in occasione dell'anniversario della Fondazione Natura & Economia / © Natur & Wirtschaft, Monique Wittwer
Pagina 33	Pietrami granulati di una cava di ghiaia a Boningen / © B&S, Erik Vogelsang
Pagina 35	Impianto di produzione di ghiaia e calcestruzzo del centro di materiali edili Olten/Zofingen, Boningen / © B&S, Erik Vogelsang
Pagina 36	Corso d'acqua temporaneo presso la Hastag (Zürich) AG, Wil ZH / © ASIC
Pagina 37	Escavatore al lavoro presso la Abbaugemeinschaft Jonen, Affoltern am Albis / © ASIC
Pagina 38	Layout del nuovo ASIC info / © ASIC

## IMPRESSUM

Editore:	Associazione Svizzera dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC   Schwanengasse 12   3011 Berna   www.fskb.ch
Redazione:	ASIC & furrerhugi. AG
Layout:	furrerhugi. AG
Stampa:	Ast & Fischer AG
Tiratura:	2'250 (tedesco, francese, italiano)





Associazione Svizzera  
dell'industria degli Inerti e del Calcestruzzo ASIC  
Schwanengasse 12  
3011 Berna  
[www.fskb.ch](http://www.fskb.ch)